



N° PAP-01790-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 06/05/2025 al 21/05/2025

L'incaricato della pubblicazione
GIUSEPPINA STENDARDO

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28/2025 del 28/04/2025

OGGETTO: Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014 -INSERIMENTO DELLA PROPOSTA NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE.

Il giorno 28/04/2025 alle ore 10:14 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria urgente, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO PANNONE	P	
BIAGIO CASTALDO	P	
MARIA CARMINA SEPE		A
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO		A
GIUSEPPINA TIGNOLA	P	
FRANCESCO CASTALDO	P	
SARA TRALICE		A
GIUSEPPE MIGLIORE	P	
FRANCESCO FUSCO	P	
GIUSEPPE AFFINITO	P	
SANTO D'ERRICO	P	
GIANLUCA DI MASO	P	
ARCANGELO AUSANIO	P	

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO LANZANO		A
BENITO ZANFARDINO 82	P	
RAFFAELE IAZZETTA		A
GENNARO GIUSTINO	P	
BENITO ZANFARDINO 76		A
ANTONIO CAIAZZO		A
RAFFAELE BOTTA		A
GIACINTO BAIA		A
VINCENZO DE STEFANO		A
ANTONIO IAZZETTA		A
MARIANNA SALIERNO	P	
CRESCENZO RUSSO	P	

Presenti: 14 Assenti: 11

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità

Documento di Consultazione

OGGETTO: Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014, avente ad oggetto il Servizio Energia, comprensivo di fornitura dei vettori energetici e di manutenzione, nonché l'efficientamento energetico degli immobili, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del Comune di Afragola. **INSERIMENTO DELLA PROPOSTA NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- La società **Renovit Public Solutions Spa** con sede in Via G. Malipiero 16-18 - 20138 Milano, Partita IVA n. 12374760150 ha consegnato, la documentazione relativa alla proposta di attivazione Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014, che si compone degli elaborati firmati digitalmente, trasmessi in forma digitale a questo Ente con PEC Prot. 0058395 del 27/12/2023 e successivi invii (n.16 PEC). La già menzionata proposta è corredata dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, elaborato dal "proponente", inerente alla soluzione progettuale ipotizzata;
- La proposta della società prevede, in sintesi, il Servizio Energia (gas ed elettricità), comprensivo di fornitura dei vettori energetici e relativa gestione e manutenzione ordinaria degli stessi, nonché l'efficientamento energetico degli immobili, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del Comune di Afragola;
- La spesa per consumi e manutenzione, posta a base della quantificazione del canone da parte della società **Renovit Public Solutions Spa** è la seguente:
 - € 291.685,14 - Fornitura GAS
 - € 505.842,40 - Fornitura energia Elettrica immobili
 - € 1.031.028,79 - Fornitura energia Elettrica pubblica illuminazione
 - € 400.000,00 - Manutenzioni impianti
 - € 2.228.556,33 TOTALE oltre IVA;
- Detta spesa è superiore a quanto corrisposto dal Comune ai gestori per i consumi relativi ad energia elettrica e gas nelle strutture pubbliche comunali per l'anno 2023;
- La proposta della società **Renovit Public Solutions Spa** evidenzia, in ragione della durata della convenzione di 17 anni e del periodo di vita residua dei nuovi impianti di 10 anni, un risparmio annuo su base media del 27.70% circa;
- Con delibera n.24 del 20.03.2024 la Giunta comunale, nel prendere atto della relazione di analisi del P.P.P., da parte del RUP, nella quale si "conferma la validità del P.F.T.E. "anche a seguito delle verifiche eseguite sulla proposta da parte del gruppo di lavoro interno all'Ente, ha dichiarato la fattibilità e la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata dalla società Renovit Public Solutions Spa;

CONSIDERATA la complessità delle progettualità presentate, delle analisi e verifiche da effettuare è stato disposto di procedere alla valutazione e verifica del P.F.T.E. proposto;

RILEVATO che una volta dichiarata la proposta di pubblico interesse ed approvato il progetto, si è tenuti ad avviare le attività di competenza di questo Ente consistenti nell'inserimento del progetto di fattibilità tecnico-economica negli strumenti di programmazione sulla base della normativa vigente;

SOTTOLINEATO come l'Amministrazione Comunale ritenga imprescindibile la collaborazione pubblico-privato nella realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità in omaggio ai principi di sussidiarietà e di contenimento della spesa pubblica;

PRESO ATTO che,

- trattandosi di opera di importo sopra la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art.14 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., il progetto di fattibilità tecnica ed economica, allegato alla suddetta proposta, è stato preventivamente sottoposto a verifica da uno dei soggetti di cui all'art. 34, comma 2/a, Allegato i7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ossia da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità e conseguentemente il progetto, prima dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante;
- ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché della Linea Guida ANAC n. 1/2016 e ss.mm.ii., la R.T.P. **Società ECONSULTING s.r.l.s - AD PROGETTI s.r.l.**, all'uopo incaricata (determina di RCG. N.1377/2024 del 02/08/2024), ha verificato in rapporto alla tipologia, alla categoria, all'entità ed all'importanza dell'intervento, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, redatto dalla società **Renovit Public Solutions Spa**, integrato delle richieste eseguite a seguito del rapporto intermedio di verifica e consegnato all'Amministrazione Comunale di Afragola in data 29/11/2024, giusto verbale di verifica finale trasmesso al Prot. G. n. 0061340-2024 del 03/12/2024;
- Il progetto Verificato è composto da 295 elaborati depositati presso il settore lavori pubblici;
- Con Determinazione RCG n° 2375/2024 del 19/12/2024, è stato approvato l'atto di validazione del P.F.T.E. a firma del R.U.P. Ing. Nunzio Boccia ed i verbali di verifica intermedio e finale redatti dalla R.T.P. **Società ECONSULTING s.r.l.s - AD PROGETTI s.r.l.**,
- Con delibera n. 22 del 16/4/2025 la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla *"Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014, avente ad oggetto il Servizio Energia, comprensivo di fornitura dei vettori energetici e di manutenzione, nonché l'efficientamento energetico degli immobili, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del Comune di Afragola"*, dando atto che il progetto prevede lavori di efficientamento e adeguamento degli impianti per un importo lavori di € 10.425.881 oltre IVA, nonché servizi di gestione manutenzione per 17 anni, con costo complessivo dei lavori e dei servizi di € 35.271.582,62 oltre IVA;

RILEVATO CHE

La concessione avrà la durata massima di 17 anni per un importo di € 35.271.582,62 oltre IVA e che i canoni che il comune dovrà corrispondere, detratti i ribassi offerti in gara, sono riportati in allegato 1, al netto degli aumenti dei costi delle componenti energetiche che potranno verificarsi nel corso della concessione;

DARE ATTO

che la proposta in oggetto riguarda la realizzazione di interventi non presenti nella programmazione del Comune e pertanto sarà necessario l'inserimento del progetto di fattibilità tecnico-economica (ad avvenuta approvazione) negli strumenti di programmazione dell'Ente, secondo la disciplina applicabile;

VISTO il TUEL 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. ed particolare l'art. 42 comma 2 let.e) che stabilisce le competenze del consiglio comunale in merito *all'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione.*

VISTI, altresì,

- lo Statuto del Comune di Afragola;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- il D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii;
- il P.F.T.E. prodotto agli atti;
- La delibera di G.C. n.24 del 20.03.2024;
- La delibera di G.C. n.22 del 16.04.2025.

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

SI PROPONE DI DELIBERARE

DI PRENDERE ATTO della delibera n.22 del 16.04.2025 con la quale la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla *“Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014, avente ad oggetto il Servizio Energia, comprensivo di fornitura dei vettori energetici e di manutenzione, nonché l'efficientamento energetico degli immobili, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del Comune di Afragola”*.

DI INSERIRE la proposta di partenariato pubblico privato presentata dalla società **Renovit Public Solutions Spa** negli strumenti di programmazione dell'Ente e, quindi, dare mandato ai dirigenti competenti, di adeguare gli strumenti di programmazione in ragione del presente deliberato.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

Ing. Nunzio Boccia

Presenti n. 17 consiglieri; assenti n. 8 (A.A.Di Maso, S. Tralice, B. Zanfardino '82, R. Iazzetta, B. Zanfardino '76, R. Botta, V. De Stefano, A. Iazzetta)

Il Presidente del Consiglio pone all'attenzione del civico consesso l'argomento iscritto al capo n. 2 all' O. d. G. ad oggetto : *"Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014 -Inserimento della proposta negli strumenti di programmazione dell'ente."* **Prop. n. 34/2025.**

Prende la parola il consigliere G. Affinito.

Replica il Presidente del Consiglio.

Interviene nuovamente il consigliere G. Affinito seguito dai consiglieri G. Giustino e G. Tignola.

L' assessore A. Giacco illustra il capo in discussione.

Alle ore 10:51 Il Presidente del Consiglio registra l' ingresso in aula del consigliere R. Botta.

Alle ore 10:56 entrano i consiglieri A. A. Di Maso, S. Tralice e B. Zanfardino '76.

Risultano presenti in aula n. 21 consiglieri; assenti n. 4

Prende la parola la consigliere G. Tignola per alcuni chiarimenti sul capo in discussione a cui risponde l'assessore A. Giacco.

Il consigliere **G. Giustino** prende la parola per sollevare delle eccezioni: *".....Prima eccezione, se l'atto è stato mandato nella competente Commissione, qual è la competente Commissione e quali sono le relazioni conclusive della Commissione, visto che ogni Consigliere Comunale costa circa 2 mila euro al mese a quest'Ente, vogliamo vedere pure che cosa si produce in quest'Ente. Quindi, qual è la Commissione competente che ha ricevuto l'atto, quanto tempo fa ha ricevuto l'atto e quali sono le risultanze di questo lavoro.*

Poi un'altra eccezione, caro Presidente. Ho visto che tutti i Consiglieri Comunali si sono visti recapitare nella loro casella di posta elettronica 16 messaggi di posta elettronica, 16 messaggi di posta elettronica contenenti tutti gli atti allegati e necessari per la lettura di quest'atto. Il sottoscritto questa e-mail non l'ha ricevuta, giusto per amore della verità...."

Per i motivi esposti il consigliere G. Giustino dichiara che *" l'atto è improcedibile, perché la competente Commissione non mi risulta che abbia dato un parere, a meno che io non venga smentito in quest'aula e soprattutto perché non sono stato messo nelle condizioni di un approfondimento dell'atto in questione".*

Prende la parola il consigliere F. Fusco.

Interviene la consigliera M. Salierno che concorda col rinvio del capo.

Il Presidente del Consiglio chiede di procedere alla votazione sulla proposta di rinvio dell' O.d.G per approfondimenti da parte della Commissione Consiliare competente.

Per dichiarazione di voto Interviene il consigliere A. Caiazzo, seguito dal consigliere C. Russo.

Si apre un breve confronto tra quest'ultimo e il Presidente del Consiglio.

Prende la parola la consigliera G. Tignola dichiarandosi contraria al rinvio del capo.

Nel corso di quest' ultimo intervento si apre un breve dibattito tra la consigliera, il consigliere G. Giustino e il Presidente del Consiglio.

Riprende la parola il consigliere G. Giustino.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di rinvio del capo in discussione.

Con votazione espressa per appello nominale che riporta il seguente esito:

Presenti in aula n. 22 consiglieri , assenti n. 3 (R. Iazzetta, V. De Stefano, A. Iazzetta)

	FAV	CONT	AST		FAV	CONT	AST
PANNONE ANTONIO		x		LANZANO ANTONIO		x	
CASTALDO BIAGIO		x		ZANFARDINO BENITO (1982)		x	
DI MASO A. ANTONIETTA		x		IAZZETTA RAFFAELE			
TIGNOLA GIUSEPPINA		x		GIUSTINO GENNARO	x		
CASTALDO FRANCESCO		x		ZANFARDINO BENITO (1976)		x	
TRALICE SARA		x		CAIAZZO ANTONIO	x		
MIGLIORE GIUSEPPE		x		BOTTA RAFFAELE	x		
SEPE MARIA CARMINA		x		BAIA GIACINTO	x		
FUSCO FRANCESCO		x		DE STEFANO VINCENZO			
AFFINITO GIUSEPPE		x		IAZZETTA ANTONIO			
D'ERRICO SANTO		x		SALIERNO MARIANNA	x		
DI MASO GIANLUCA		x		RUSSO CRESCENZO	x		
AUSANIO ARCANGELO		x					

Con n. 16 voti contrari e n. 6 voti favorevoli , la proposta di rinvio del capo viene respinta.

Prende la parola la consigliera M. Salierno e subito dopo il consigliere G. Giustino.

Interviene il consigliere C. Russo.

L'assessore A. Giacco interviene per chiarimenti.

Interviene ancora una volta il consigliere A. Caiazzo.

Per dichiarazione di voto, prende la parola la consigliera M Salierno.

Interviene il consigliere C. Russo.

Il consigliere G. Giustino prende la parola chiedendo: : " *che venga messo a verbale il mio allontanamento dall'aula per la votazione su questo capo, perché ritengo che questo capo non è manco degno per quanta ignominia è caratterizzata, da quanta indecenza è caratterizzata, non è nemmeno degno di un voto negativo e contrario. Grazie*"

Il Presidente del Consiglio , non essendoci altri interventi, pone in votazione la proposta in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera ad oggetto:

“Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014 -Inserimento della proposta negli strumenti di programmazione dell’ente.” Prop. n. 34/2025.

Visti i pareri espressi sulla predetta proposta dai Responsabili dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 del TUEL N. 267/00;

Con votazione espressa per appello nominale che riporta il seguente esito:

Presenti in aula n. 20 consiglieri ; assenti n. 5 (R. Iazzetta, G. Giustino, R. Botta, V. De Stefano, A. Iazzetta)

	FAV	CONT	AST		FAV	CONT	AST
PANNONE ANTONIO	x			LANZANO ANTONIO	x		
CASTALDO BIAGIO	x			ZANFARDINO BENITO (1982)	x		
DI MASO A. ANTONIETTA	x			IAZZETTA RAFFAELE			
TIGNOLA GIUSEPPINA	x			GIUSTINO GENNARO			
CASTALDO FRANCESCO	x			ZANFARDINO BENITO (1976)	x		
TRALICE SARA	x			CAIAZZO ANTONIO		x	
MIGLIORE GIUSEPPE	x			BOTTA RAFFAELE			
SEPE MARIA CARMINA	x			BAIA GIACINTO		x	
FUSCO FRANCESCO	x			DE STEFANO VINCENZO			
AFFINITO GIUSEPPE	x			IAZZETTA ANTONIO			
D’ERRICO SANTO	x			SALIERNO MARIANNA		x	
DI MASO GIANLUCA	x			RUSSO CRESCENZO		x	
AUSANIO ARCANGELO	x						

Nel corso della votazione entra in aula e vota il consigliere G. Affinito.

Con n. 16 voti favorevoli; n. 4 contrari

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della delibera n.22 del 16.04.2025 con la quale la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla “Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014, avente ad oggetto il Servizio Energia, comprensivo di fornitura dei vettori energetici e di manutenzione, nonché l’efficientamento energetico degli immobili, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del Comune di Afragola”.

DI INSERIRE la proposta di partenariato pubblico privato presentata dalla società Renovit Public Solutions Spa negli strumenti di programmazione dell’Ente e, quindi, dare mandato ai dirigenti competenti, di adeguare gli strumenti di programmazione in ragione del presente deliberato.

Di dichiarare, stante l’urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con lo stesso esito della votazione precedente , effettuata per alzata di mano, la presente deliberazione, immediatamente esecutiva .

Per la trascrizione integrale degli interventi dei Consiglieri Comunali si fa rinvio al resoconto verbale della Società StenoType Emilia S.r.l, allegato al presente atto.

CONFRONTO TRA LA STIMA SPESA STORICA ENTE (ALLA DATA DI RIFERIMENTO OTTOBRE 2023) CON PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Vettore Energetico	Baseline Energetica	TARiffe CONVENZIONI VIGORE 2023 CONSIP	STIMA COSTO STORICO
		Prezzo unitario convenzione vigente nel ottobre 2023 (data riferimento PPP)	Stima costo Convenzione vigente nel ottobre 2023 (data riferimento PPP)
Gas naturale (Smc)	261.255,93	1,1165	291.685,14 €
Energia elettrica immobili (kWh)	1.400.194,36	0,3613	505.842,40 €
Energia elettrica pubblica illuminazione (kWh)	3.223.535,83	0,3198	1.031.028,79 €
Manutenzione degli impianti (edifici e pubblica illuminazione)	-	-	400.000,00 €
		TOTALE STIMA COSTO STORICO	2.228.556,33 €

Durata Project Financing + durata residua vita tecnica nuovi Impianti (17 anni PPP + 10 vita residua)
27

Canoni	1° anno	2° anno	dal 3° fino al 17° anno	Dal 18° fino al 27° anno	Canone MEDIO esteso alla vita utile dei nuovi impianti
B1 - Componente Energia Termica (CVET)	319.015,74 €	273.561,73 €	252.955,36 €	252.955,36 €	256.165,24 €
B2.1 - Componente Energia Elettrica Immobili da rete (CVEErete)	386.265,80 €	373.692,07 €	295.252,86 €	295.252,86 €	301.528,86 €
B2.2 - E.E. Pubblica Illuminazione (CVEEpubb.ill)	928.560,12 €	733.562,50 €	278.568,04 €	278.568,04 €	319.493,46 €
B2.3 - Componente Energia Elettrica da impianti fotovoltaici (CVEEfV)	- €	17.346,80 €	17.346,80 €	- €	- €
A1 - Componente Gestione e Manutenzione degli Impianti (CM)	286.410,71 €	286.410,71 €	286.410,71 €	286.410,71 €	286.410,71 €
A2 - Componente Risparmio Garantito (CRG)	0,00 €	235.678,57 €	789.718,61 €	- €	447.461,40 €
C - Componente Disponibilità FV su serra	0,00 €	164.205,76 €	164.205,76 €	- €	- €
	1.920.252,38 €	2.084.458,14 €	2.084.458,14 €	1.113.186,97 €	1.611.059,68 €
					COSTO MEDIO ANNUO PPP

		Spread Convenzione
PREZZO UNITARIO GAS NATURALE CONSIDERATO IN ANALISI	Gas naturale edizione "15bis" (€/Smc)	0,1975
PREZZO UNITARIO ENERGIA ELETTRICA CONSIDERATO IN ANALISI BOLLETTE	Servizio Salvaguardia (€/kWh)	0,0978

-27,708% Risparmio annuo su base media periodo di riferimento



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt.193 e 200 del D.L.gs. n.36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 102/2014 - Inserimento della proposta negli strumenti di programmazione dell'Ente - Prop. n. 34/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due: "Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt.193 e 200 del D.L.gs. n.36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 102/2014 - Inserimento della proposta negli strumenti di programmazione dell'Ente - Prop. n. 34/2025".

Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Prego Presidente. Grazie per la parola. Solo un inciso importante, chiedo scusa, rispetto al capo precedente. Io richiamo l'attenzione su questo argomento perché è stato già oggetto di discussione in Conferenza dei Capigruppo, dove ho avuto modo di verbalizzare l'importanza e l'urgenza di provvedere all'esternalizzazione dell'impianto sportivo "Luigi Moccia", anche perché è stato oggetto di rilievo preciso da parte del Collegio dei revisori dei conti, dove ha formalizzato un rilievo importante richiamando la responsabilità contabile ed amministrativa della situazione dello stadio "Luigi Moccia". Quindi, non vorrei che, diciamo, questa - tra virgolette - fretta o per non dire superficialità nell'organizzare i lavori dei Consigli Comunali possa portare a procrastinare sine die l'approvazione di questo capo che, tengo a verbalizzare, a farlo verbalizzare ancora oggi per il futuro, deve essere necessariamente portato all'attenzione del Consiglio Comunale nella prima seduta possibile. Quindi, diciamo, su questo faccio appello alla responsabilità del Presidente e all'attenzione del Presidente di convocare urgentemente una prossima seduta con all'ordine del giorno la predetta delibera di esternalizzazione dell'impianto "Luigi Moccia", che benché, insomma, non si è capito neanche la motivazione per la quale è stato rinviato il capo, perché all'eccezione se è stata inviata o meno, trasmessa o meno nella competente Commissione io non ho rilevato una risposta certa negativa. Quindi, diciamo, nell'incertezza se fosse stata trasmessa o meno la delibera, i colleghi Consiglieri, gli autorevoli colleghi Consiglieri hanno deciso di rinviare il capo. Io non ritengo questa una motivazione valida, richiamo ulteriormente l'attenzione e il Consiglio e l'Ufficio di Presidenza al senso di responsabilità contabile ed amministrativa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Ricordo che il prossimo Consiglio, che sarà per lunedì prossimo, così come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, c'è all'ordine del giorno il rendiconto più altri capi, chiaramente domani se non oggi verrà trasmessa...



CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Presidente, visto che l'ha convocato in via d'urgenza il Consiglio di oggi, io proporrei di convocare un Consiglio d'urgenza su questo capo, anche a domani, vista l'importanza del capo.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

È incompleto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ma non è incompleto. Non è incompleto. Secondo loro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Volevo completare, sarà trasmesso nella competente Commissione il...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ma lei ha la certezza che non è stato trasmesso?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, ci siamo informati con la...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Quindi non è stato ... (Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È stata chiamata la responsabile dell'Ufficio di Presidenza a casa, che era assente oggi. Quindi, stavo dicendo, sarà trasmessa alla competente Commissione ed il primo Consiglio successivo al rendiconto sarà portato agli atti del Consiglio.

Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Giusto per amore della verità. Presidente, noi non abbiamo bisogno di Consigli straordinari e urgenti, noi abbiamo bisogno che la Commissione, nel rispetto ossequioso del Regolamento, si legga gli atti, approfondisca gli atti. È bene recuperare pure una dimensione fatta di relazione da parte della



Commissione a questo Consiglio Comunale. Quindi, noi non ci aspettiamo la convocazione urgente di un Consiglio Comunale, noi urgenze non ne abbiamo. Noi ci aspettiamo semplicemente che l'atto corretto in tutte le sue parti, per quello che è stato evidenziato in quest'aula, sia trasmesso alla competente Commissione e la competente Commissione lo licenzi all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza, affinché l'Ufficio di Presidenza possa calendarizzare serenamente i lavori. Questo è quello che abbiamo votato in quest'aula. Non abbiamo timori di sorta di aspettare qualche giorno in più o qualche giorno in meno. Chiediamo solo il rispetto del Regolamento, che prevede che gli atti siano trasmessi nelle competenti Commissioni e che la competente Commissione entro dieci giorni, il termine non è perentorio, ma entro dieci giorni può giustificare l'Ufficio di Presidenza a portare gli atti in discussione se gli stessi sono stati licenziati o meno. Questo è quello che abbiamo chiesto. Noi chiediamo solo il rispetto del Regolamento rispetto ad atti - mi permetto di voler ribadire e di sottolineare in maniera forte - che devono arrivare corretti in quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, io rinuncio all'intervento, perché poi ovviamente l'ha fatto il Consigliere Affinito, perché l'urgenza di questo capo noi la sappiamo benissimo, perché l'esternalizzazione di "Luigi Moccia" è fondamentale, però anche la formalità vuole...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... esternalizzazione di Moccia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, non c'è stata la trasmissione effettiva, ma è stata fatta la valutazione sul verbale dei revisori dei conti, vista l'urgenza, cioè mi associo all'intervento del collega Affinito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Assessore Giacco, prego, sul secondo capo Assessore, il primo capo è chiuso.

Prego, Assessore Giacco.

ASS. GIACCO ANTONIO

Buongiorno a tutti. Allora, parliamo del partenariato pubblico privato cerchiamo, se mi riesce, di spiegare i principi e in che cosa consiste questo partenariato, che col vecchio Codice, anzi col vecchissimo Codice forse nominandolo finanziamento tramite terzi riusciva a dare già il senso di



quello che poi erano gli intendimenti del Legislatore. Sono metodologie, tipologie contrattuali che sostanzialmente ben si prestano per il discorso energetico, laddove gli enti hanno difficoltà ad acquisire le risorse per poi efficientare e mettere a norma gli impianti di proprietà. Quindi, che cosa avviene? Avviene che un operatore economico o più operatori economici facciano un audit su quelli che sono gli impianti, nel caso di specie parliamo di impianti di pubblica illuminazione, di impianti elettrici delle strutture comunali e di impianti termici. Quindi, l'operatore economico procede all'audit, quindi fa un censimento di quelli che sono gli impianti e, sulla scorta di questo, va a tarare, in ragione degli effettivi consumi, quelle che è la potenzialità che gli impianti hanno di essere adeguati in base al risparmio conseguito. Alla fine, quindi, se noi consideriamo come spesa, diamo un numero non tanto preciso, ma un numero tondo per capirci, di 2 milioni e riuscissimo ad efficientare l'impianto al 40% noi avremmo una spesa energetica di manutenzione di 1 milione e 4 e 600 mila euro li riusciamo a spalmare negli anni per adeguare ed efficientare gli impianti. Se lo dovesse fare l'Ente ovviamente dovrebbe acquisire un mutuo piuttosto che un finanziamento, finanziamenti che, in verità, per queste partite non sono sempre efficaci, per cui il privato che cosa fa? Arriva, fa il suo bilancio, controlla le bollette dell'Ente incrociandole con quello che è il suo audit, in maniera tale da vedere se ci sono anche delle manomissioni delle reti, se ovviamente il bilancio non quadra vuol dire che da qualche parte c'è qualche utilizzo improprio dell'energia. Quindi che cosa fa l'operatore economico? Arriva, vede qual è il costo sostenuto dall'Ente e fa una proposta, considerando quello che è l'importo che deve spendere per efficientare gli impianti lo va praticamente a modulare negli anni, nel nostro caso la convenzione prevede un dato di partenza di 17 anni, anche se questi poi vengono generalmente posti in gara e vanno, quindi, ad abbassarsi. I benefici quali sono? Innanzitutto efficientare l'impianto, ma soprattutto metterlo in sicurezza, parliamo di impianti termici nelle scuole, parliamo di impianti di pubblica illuminazione dove sappiamo i problemi che ci sono di dispersione, quindi da un lato la messa in sicurezza e la garanzia che l'impianto venga trattato in maniera adeguata, dall'altro lato l'efficientamento energetico. Efficientamento energetico che sappiamo bene si traduce in benefici per l'ambiente, quindi minori emissioni di CO2 trasformati secondo un principio generale che è quello della riduzione del TEP, il TEP sarebbe le tonnellate di equivalenti di petrolio, cioè la riduzione di energia si trasforma in tonnellate equivalenti di petrolio che vengono bruciati e quindi minori emissioni di CO2. In qualche caso per gli appassionati si riesce a fare una riconversione anche in numero di alberi corrispondenti per la riduzione di anidride carbonica. Oltretutto l'efficientamento energetico, oltre a migliorare i benefici, la percezione della sicurezza, l'efficientamento energetico nella pubblica illuminazione riduce anche la dispersione della luce nell'atmosfera. La Regione Campania nel 2002 ha emanato un Regolamento, il Regolamento se non sbaglio 12, che è proprio finalizzato al contenimento della dispersione verso l'alto della luce. Spesso a chi di noi è capitato di andare in Grecia, piuttosto che in Croazia, abbiamo riscoperto il piacere delle stelle, è frutto del fatto che il nostro inquinamento luminoso è sovrabbondante rispetto a quelle che sono le nostre possibilità. Cioè, oggi noi guardiamo in alto, non vediamo niente perché evidentemente c'è una dispersione della luce verso l'alto. Quella che erano le vecchie sfere che si usavano sul territorio è evidente che c'è una dispersione a 360 gradi



della luce che non ci consente di guardare in alto e di questo ne soffrono gli osservatori astronomici. Non so se avete avuto modo di leggerlo, qualche torre faro di qualche impianto sportivo, addirittura ha dato fastidio agli aerei che viaggiano verso Capodichino, perché praticamente questi fari mal puntati davano fastidio ai piloti.

Quindi, sostanzialmente, la spesa è la stessa se non minore, nel nostro caso già minore di quella che oggi spendiamo, il beneficio è l'efficientamento energetico e quindi la riduzione di anidride carbonica, la maggiore percezione della luce all'esterno e all'interno perché se avete visto investe buona parte degli edifici comunali e quindi la messa in sicurezza degli impianti, il tutto viene ripagato mediante l'efficientamento, quindi per i riscaldamenti con delle valvole termostatiche, piuttosto che col telecomando, per gli impianti elettrici è banale, mediante la trasformazione a led, no? I led sono diodi che emettono luce, quindi sono dei piccoli corpuscoli che oltretutto lavorano a bassa tensione, per cui se riusciamo a gestirli bene o meglio in corrente continua a 12 volt o a 24 volt, per cui se riusciamo a gestirli bene abbiamo pure poca possibilità di folgorazione.

Io posso dilungarmi se volete o, voglio dire, sostanzialmente l'appalto prevede quindi una riconversione totale degli impianti che avrete trovato nelle 300 tavole del progetto, una convenzione a base e poi un audit che loro hanno fatto dal quale ci evidenziano che nei primi anni c'è una riduzione e nei dieci anni successivi un beneficio dovuto anche agli impianti fotovoltaici che il partner andrà ad eseguire e che poi di fatto rimarranno ad appannaggio dell'Amministrazione, cioè alla fine gli impianti devono essere ceduti in ottimo stato e tutto quello che viene realizzato viene incorporato dal Comune e questi sono i benefici.

Dobbiamo, però, tener conto che la procedura non è una procedura semplice, è una procedura complessa di cui è stata già fatta buona parte, in verità manca l'ultimo step, ma ritengo sia fondamentale, che è quello di tarare gli atti di gara a quelle che sono le esigenze poi del territorio, verranno realizzati degli impianti fotovoltaici, devono praticamente stabilirsi quali sono i principi di gara, dicevo, uno dei principi potrebbe essere la riduzione del tempo oltre che la riduzione dell'importo, ma quello è certo, ridurre l'importo a base d'asta è un principio essenziale. In ogni caso prima della gara, voglio dire, bisogna stabilire bene quelli che sono i principi, per evitare poi di trovarci in difficoltà. Se avete domande sono qua. Dubbi?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Sono entrati in aula il Consigliere Raffaele Botta alle ore 10:51, i Consiglieri Di Maso Assunta Antonietta, Tralice e Zanfardino Benito (76) alle ore 10:56.

La parola alla Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Assessore, io mi facevo una domanda, però non so fino a che punto sia attinente perché non è materia mia. L'efficientamento che viene fatto sulle strutture pubbliche, ho capito ovviamente il



beneficio, oltre - diciamo - penso in termini economici, ma fondamentalmente anche in termini di inquinamento, però mi chiedevo: questi efficientamenti vengono fatti in su queste strutture pubbliche che hanno bisogno anche di tutta una preparazione sottostante, penso, cioè mi faccio questa domanda, il quesito che mi pongo, vista l'interferenza del PNRR, tra virgolette, sulle strutture che il PNRR oggi sta facendo, se si è poi valutato il canone che, diciamo, ha stabilito la Renovit con le cose che non stiamo facendo, se si è valutato tutto l'insieme e se tale quesito sia pure pertinente, perché mi facevo una domanda così, nella sua osservazione, visto che comunque con il PNRR abbiamo rivalutato parecchi immobili pubblici.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Assessore Giacco, prego.

ASS. GIACCO ANTONIO

La società in questo ha chiarito, ovviamente probabilmente le cose correvano parallelamente, quindi non potevano sapere precisamente quello che accadeva. L'efficientamento innanzitutto è all'interno, la sostituzione dei vecchi neon con dei neon a led porta già un risparmio del 50%, questo vale anche in casa nostra quando abbiamo deciso di eliminare le lampade ad incandescenza, no? Oggi con una lampada a led, prima le lampade intelligenti, adesso con una lampada a led andiamo ben oltre il 50% e quella è una partita. Quel risparmio lo prende Renovit per finanziare gli impianti, questo deve essere chiaro.

Per i fotovoltaici, loro hanno previsto un numero di fotovoltaici e li hanno anche posizionati. È evidente che poi, però, fermo restando il numero prima del posizionamento vanno fatte tutte le verifiche del caso, perché questi impianti si possono mettere pure a terra, basta che loro riescono a porre quel numero di impianti e qualora non li pongano ovviamente... non li pongono per un motivo viene stralciato dal computo, non è - diciamo - un valore assoluto. È evidente che loro li hanno posizionati su alcune scuole che ritenevano idonee. Il PNRR è arrivato più o meno dopo, se non in contemporanea, quindi quelli che erano gli interventi da eseguire non era necessario. Sono tranquillo perché gli impianti oggi non si realizzano più inchiodandoli al suolo come al tetto, per il passato, nel 2006 i primi impianti venivano zavorrati, realizzati in acciaio, venivano inchiodati e poi tu avevi per gli anni il problema delle infiltrazioni, adesso esistono delle basi, che sono tarate per qualsiasi tipo di solaio, che si appoggiano su qualsiasi tipo di guaina e che danno un'inclinazione minima ma comunque la danno e sono certificati anche da un punto di vista del ribaltamento, in caso di forti venti non ce li troviamo addosso.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Assessore, scusa, oggi noi che votiamo in quest'aula?



ASS. GIACCO ANTONIO

L'inserimento negli strumenti di programmazione.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Quali sono questi strumenti di programmazione?

ASS. GIACCO ANTONIO

Il DUP, il Piano delle Opere Pubbliche, il Piano dei servizi.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ASS. GIACCO ANTONIO

Chiaro?

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sentite, cortesia, per la registrazione, prenotatevi altrimenti non viene registrato cosa chiedete.

Grazie Assessore.

Se ci sono alcune domande da fare tramite prenotazione potete intervenire.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Innanzitutto per sollevare delle eccezioni in riferimento alla procedibilità della discussione su quest'atto. Prima eccezione, se l'atto è stato mandato nella competente Commissione, qual è la competente Commissione e quali sono le relazioni conclusive della Commissione, visto che ogni Consigliere Comunale costa circa 2 mila euro al mese a quest'Ente, vogliamo vedere pure che cosa si produce in quest'Ente. Quindi, qual è la Commissione competente che ha ricevuto l'atto, quanto tempo fa ha ricevuto l'atto e quali sono le risultanze di questo lavoro.

Poi un'altra eccezione, caro Presidente. Ho visto che tutti i Consiglieri Comunali si sono visti recapitare nella loro casella di posta elettronica 16 messaggi di posta elettronica, 16 messaggi di posta elettronica contenenti tutti gli atti allegati e necessari per la lettura di quest'atto. Il sottoscritto questa e-mail non l'ha ricevuta, giusto per amore della verità. Qua si parla di rendere efficiente un sistema di pubblica illuminazione, di portarci a più miti consumi e nel frattempo, per mandare una mail riassuntiva della cosa gli Uffici nostri, i nostri potenti Uffici mandano ad ogni Consigliere Comunale 16 mail, non siete capaci di trasferire un file con WeTransfer, volete accendere le lampadine in città! Ma vergognatevi! Allora, Presidente, per quanto mi riguarda dico che l'atto è improcedibile, perché la



competente Commissione non mi risulta che abbia dato un parere, a meno che io non venga smentito in quest'aula e soprattutto perché non sono stato messo nelle condizioni di un approfondimento dell'atto in questione. Non capisco perché tutti i Consiglieri Comunali e lo potete verificare leggendo le mail che avete ricevuto, se sono o non sono in indirizzo di quella mail. E soprattutto, Presidente, ritengo che non abbiamo avuto il tempo necessario per farci un sufficiente convincimento su quest'atto. Io voglio fare appello in maniera seria e concreta alla sensibilità di questo Consiglio Comunale, in primis dell'Amministrazione, non me ne voglia l'Assessore che ho sempre rispettato in quest'aula, a cui ho sempre tributato il giusto tributo, ma la sua relazione scarna non serve a granché a questo Consiglio Comunale. Qua si tratta di impegnarci per i prossimi 17 anni per la modica somma di circa 3 milioni di euro all'anno, 2 milioni... 37 milioni di euro oltre IVA per 17 anni, fate 37 più IVA diviso 17 e viene fuori un canone annuale. Questo è quello che avete scritto nelle carte, per quello che abbiamo avuto modo di leggere, perché poi non capisco, caro Sindaco, il *modus operandi* di questa Amministrazione, che è su un atto che rivoluzionerà la città e non è detto che la possa rivoluzionare positivamente, si venga in quest'aula come..., consentitemi il termine forte per rendere l'idea, come dei piccoli "mariuoli" di gallina per strappare l'atto e scappare, senza mettere il Consiglio Comunale nella posizione di approfondire quello che stiamo facendo. Inserire l'atto negli strumenti amministrativi, ma quali sono questi strumenti amministrativi? Il DUP? Eh, ma lei lo sa che il DUP richiede il parere del Collegio dei revisori dei conti? Lei lo sa. E dove sta il parere del Collegio dei revisori dei conti? Ma lei lo sa che una modifica del DUP non si può fare in questo modo? Entro luglio teniamo la possibilità di approvare il nuovo DUP, lo programmate nel nuovo DUP. Se la sciatteria amministrativa di questa Amministrazione non porta i dirigenti a tenere in considerazione che nel lontano 2022 è cominciato un processo finalizzato alla privatizzazione della pubblica illuminazione e nessuno mai si è preoccupato di inserirlo nei documenti amministrativi, come li chiamate voi, beh, il problema non è nostro. Il problema è di quegli incompetenti che non l'hanno inserito nel DUP, perché se io tengo in programma di fare la privatizzazione del sistema di energia elettrica per 35 milioni di euro io lo vado a programmare nel DUP, perché se nel DUP non programmate di dare un incarico voi l'incarico non lo potete dare, figurarsi se programmiamo di andare fuori per un appalto di 37 milioni di euro più IVA. Allora, quello che disarma è l'approssimazione con la quale questo Consiglio Comunale, incurante di quello che sta facendo, voi state condizionando per i prossimi 17 anni, state condizionando la vita della vostra comunità e sulla base di quale analisi? Sulla base di 18 mail che voi avete ricevuto e io non ho ricevuto, per un totale complessivo di 300 files e venite qua dentro a chiederci che cosa? L'assoluta mancanza di rispetto nei confronti di questo Consiglio Comunale si sarebbe potuta evitare con una relazione di sintesi e invece no, venite qua dentro perché l'obiettivo è sempre lo stesso, "purtamm a casa o' risultat", poi si vede, poi si vede che cosa? Si vede che cosa?

Allora, Presidente, io su quest'atto, visto che la competente Commissione non l'ha licenziato.

INTERVENTO

Chi l'ha detto?



CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh? Lo dico io. Lo dico io, che mi sono andato a leggere il verbale di quello che ha fatto la Commissione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E poi vediamo se l'ha licenziato. Un atto di 35 milioni di euro, trasmesso in Commissione il giorno 23, viene in Consiglio Comunale dopo quattro giorni di festa, il giorno 28, ma voi ve la sentite? Io capisco che siete tutti dei campioni, ma voi ve la sentite di votare degli atti così a cuor leggero?

Presidente, io faccio formale richiesta perché l'atto venga rinviato nell'apposita Commissione per gli approfondimenti di rito e acquisire rispetto ai 300 files che io non ho ricevuto Presidente, che io non ho ricevuto. Presidente, io non ho ricevuto la documentazione necessaria per farmi un convincimento su quest'atto e non capisco perché io sia stato l'unico Consigliere Comunale a non ricevere gli atti.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Evidentemente non sto in indirizzo, Pina Tignola, lo puoi verificare, se hai ricevuto la mail lo puoi verificare dalla mailing list della tua posta elettronica. Allora, io non capisco il motivo di questa cosa o meglio, io capisco ma preferisco non crederci. Preferisco pensare che ci sia stato un mero errore di dimenticanza che deve comportare necessariamente il rinvio dell'atto ad altra seduta, per la qual cosa faccio formale richiesta. Se poi avete delle giustificazioni da addurre a quanto argomentato la cosa ci fa solo piacere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Fusco, prego.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. FUSCO FRANCESCO

Buongiorno a tutti. Al Sindaco, al Presidente del Consiglio...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Prima ho dato possibilità di replica, Consigliere Russo, poiché è il Presidente della Commissione vediamo cosa risponde.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al pubblico presente. Allora, in verità la delibera è arrivata tramite la Segreteria del Consiglio il giorno 23. Il giorno 23 è stata l'unica giornata che abbiamo avuto il piacere di discutere sull'argomento, pure perché il giorno dopo c'è stato il Consiglio Comunale e ci sono state le feste. Quindi, ne abbiamo parlato solo per quella giornata, c'era pure l'assenza di qualche Consigliere Comunale anche del settore, come l'Ingegnere Caiazza, e quindi c'eravamo riservati di parlarne subito dopo, al ritorno delle feste. Quindi parere, come dici tu, non è stato dato, però ti posso garantire che ne abbiamo parlato attentamente l'intera ora della Commissione, più di questo non so che dire. L'Assessore è stato abbastanza dettagliato per la descrizione dell'argomento e non so che dire. Chiudo qua, l'unica giornata che ne abbiamo parlato è stato il giorno 23. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Fusco.

Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola Presidente. Io non mi preoccuperei, Consigliere Giustino, di non aver ricevuto l'e-mail, perché la trovo assolutamente irrituale e improcedibile, magari dopo chiedo conferma e conforto in questa affermazione anche alla nostra Vicesegretaria.

La proposta è arrivata il giorno 23, così come ha avuto modo di dire anche il Presidente della Quarta Commissione, scarna così di queste otto paginette, dalla Segreteria Generale, successivamente è arrivato molte... dopo parecchie ore, anzi, veramente ce la siamo trovati il giorno dopo se non erro, adesso non ho contezza di questa cosa, ci siamo trovati dei meri allegati girati dall'Ufficio di Presidenza. E allora, visto che non ci troviamo al bar degli amici a parlare delle vittorie del Napoli e quindi meglio non anticipare nient'altro per i tifosi e ci troviamo in un'aula consiliare, che merita tanto rispetto, ma soprattutto meritano rispetto i cittadini rispetto all'impegno che questa Amministrazione vuole assumersi per i prossimi 17 più 10 anni, ricordiamo che ci sono anche i più 10 anni, un canone inferiore ma comunque è previsto un canone per i successivi 10 anni, allora ritengo che non possiamo dire che l'atto era completo e comunque non possiamo oggi aggiornare e dare il consenso per l'aggiornamento degli strumenti amministrativi sic et simpliciter su queste 8 paginette.

Le 16 PEC, che sfido chiunque ad aprirle e a valutarle, sono delle mere tavole, semplificazioni, sconnesse, staccate da quello che è l'atto principale, perché sono probabilmente allegati ad altra, Consigliere Giustino, ad altro atto, non alla proposta, perché la proposta, se lei andava in Segreteria Generale, era soltanto un fascicoletto di 8 paginette. Per cui, dire che i Consiglieri, la Commissione



abbia ricevuto la documentazione completa per poter valutare l'atto è veramente un aforisma, per cui io ritengo che questo vada dichiarato nullo, quello che, appunto, è l'ordine del giorno e rinviarlo ad un altro prossimo capo.

E poi c'è da dire un'altra cosa e non per ultimo, purtroppo non posso dire che è stata esauriente l'esplicitazione, non entro nel merito perché mi riservo eventualmente un altro intervento quando entreremo nel merito, però io volevo soltanto rassegnare la solita mancanza di questi Uffici. La solita mancanza di questi uffici, perché come Capogruppo del Movimento 5 Stelle in data 21 gennaio del 2024 facevo un esplicito accesso agli atti, dove richiedevo una serie di atti elencati appunto per poter vagliare quella che era questa proposta, che avevamo avuto modo di incontrare degli esperti durante un incontro. E quindi io elencavo una serie di documentazioni per poter avere un'idea di quello che, appunto, stavamo parlando, ebbene Sindaco io dal 21 gennaio 2024 non ho avuto mai risposta rispetto a questo accesso agli atti, allora ci troviamo nell'assurdità dove oggi faccio un accesso agli atti all'Ufficio PNRR e viene nominato il responsabile di procedimento per consentirmi la consegna delle carte. Nel 21 gennaio io faccio una richiesta banale di avere documenti rispetto a questa proposta però non mi viene evasa e dopo un anno e mezzo ancora una volta noi non abbiamo la documentazione. Allora, qualcuno ha coniato il termine sciatteria amministrativa, io ci vedo omissione però magari sarò io che sarò..., voglio dire, dal punto di vista sarò troppo fiscale e puntuale, però io ritengo che ci siano delle gravi omissioni, per cui insisto anche io che venga annullato quest'ordine del giorno e venga riproposta, così come tutte prevede la legge, con tutti i crismi per poter avere una valutazione complessiva di quella che sarà la portata di questa esternalizzazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

C'è una proposta da parte del Consigliere Giustino di rinvio del capo per un approfondimento nella dovuta Commissione competente.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... su questo capo almeno per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazza, no, no no, ma giusto per dare un ordine ai lavori, di solito quando si fa una proposta di rinvio si dovrebbe mettere al voto. Giustamente, come diceva Russo, il Consigliere Russo. Io ho fatto parlare il Presidente della Commissione per vedere se c'erano elementi o meno ostativi rispetto a quanto aveva dichiarato il Consigliere Giustino. Quindi, se interveniamo dopo questa proposta stiamo entrando in merito.

INTERVENTO

Ma poi dobbiamo entrare nel merito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se se on viene accolto il rinvio.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... la dichiarazione di voto.

INTERVENTO

Dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se è per dichiarazione di voto va bene. Prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie. Grazie Presidente. Consiglieri Colleghi, io devo dire che teoricamente su quest'atto io potrei anche essere fondamentalmente favorevole, perché credo che questo partenariato pubblico privato possa portare inevitabilmente qualche beneficio, certo che venire in aula in maniera così frettolosa e cercare di strappare il voto favorevole ovviamente questo è il vostro modus operandi, che ovviamente ci rimane basiti, anche perché di questa proposta di Renovit ne stiamo parlando da un po' di tempo, abbiamo avuto anche il piacere di averli in quest'aula dove ci hanno spiegato tutto. E poi non capisco perché da quel giorno tutto si è fermato. In Commissione, come diceva il Presidente Fusco, non è arrivato, quindi non capisco perché ci sta l'urgenza. Quindi, il mio voto è ovviamente favorevole alla proposta del Consigliere Giustino, ma inevitabilmente l'appello ai Consiglieri di maggioranza, perché i rumors ci dicono che quest'atto verrà rimandato, però l'appello è quello là che da domani mattina, Consigliere Fusco, eh, è che noi in Commissione non è che veniamo qua ad alzare solo la mano e perché ci sono dei problemi politici quest'atto venga rinviato, perché il problema non è politico, questo è un problema che guarda l'interesse della città, che guarda l'interesse dei cittadini, quindi è inevitabile che dobbiamo metterci al lavoro, perché poi - tra l'altro - Renovit non è l'unico privato che possa, voglio dire, interloquire con il Comune di Afragola, potremmo anche valutare altre proposte. Consentitemi però una battuta politica, visto che ci troviamo in una Assise politica, purtroppo oggi questa Amministrazione comincia inevitabilmente a dimostrare delle bucatte politiche, perché mi consenta il mio amico, l'Assessore De Stefano, ma venire in quest'aula, portare un atto e vedere che la sua stessa maggioranza glielo rinvia è un atto che di politico proprio non ha niente. E se esisteva, secondo me, la politica l'Assessore doveva fare una corsa oggi a dimettersi ovviamente, ma non per... perché si capisce questa discrasia netta tra la Giunta, tra gli Assessori e i Consiglieri Comunali, come si capisce la discrasia, me lo consenta l'Assessore Giacco, tra lui e il suo gruppo consiliare, che inevitabilmente non si capisce se è il gruppo "Aba", "Abu", Fratelli d'Italia. Certo, siamo in una sede politica e un po' di chiarezza anche questo Consiglio Comunale la dovrebbe avere, pure



perché lei, Assessore Giacco, è un autorevole tecnico, ma lei qua ad Afragola sta facendo l'Assessore, quindi sta facendo il politico, non fa soltanto il tecnico. Capiamo che il Sindaco è molto disponibile e contento del suo lavoro, perché... ma inevitabilmente lei sta facendo un lavoro assolutamente tecnico, dal punto di vista tecnico dieci e lode, ma dal punto di vista politico zero, perché fino adesso non ha dato nemmeno un'impronta politica, pure perché di Renovit si parlava prima che lei arrivava, inevitabilmente lei l'ha dovuto subire. E se il suo gruppo consiliare, così come pare di capire che il nuovo gruppo consiliare Alleanza per Afragola in un post pubblico il Sindaco dice che i post su Facebook non valgono, ma comunque ci sono delle dichiarazioni, ci dice che loro sono estranei alla gestione amministrativa, vedere lei quest'oggi che viene in aula e viene a relazionare su un atto dove il suo gruppo politico dice che non ne sa niente, voi ci dovete spiegare dove ci troviamo. Noi facciamo politica inevitabilmente e vorremmo pure cercare di avere qualche piccola delucidazione, perché sennò noi facciamo i conti ma i conti non tornano. E quindi questa discrasia tra la Giunta e l'Amministrazione, tra la Giunta e il Consiglio Comunale secondo me non fa bene non a voi, perché ovviamente noi stiamo da quest'altro lato, ma non fa bene alla città. Non fa bene alla città il modo con cui impostate le decisioni, il modo con cui portate gli atti in maniera frettolosa e ovviamente sbagliati.

L'appello ai Consiglieri di maggioranza, non è l'Assessore che conta, non è la poltrona che conta, soffermiamoci sugli argomenti. Non è l'Assessore sta con me, sta con te, non è questo il problema. Al gruppo di Alleanza per Afragola che ovviamente arriva un po' più tardi, le solite cose tecnico politiche, che per l'amor del cielo ci stanno, non ho capito, ma se l'Assessore si era dichiarato di appartenere al gruppo Alleanza per Afragola voi quest'atto l'avreste votato? Spero di no, perché quest'atto va bocciato a prescindere, al di là che l'Assessore è di "Aba", di "Abu", di Fratelli d'Italia e compagnia cantante. Dovete fare chiarezza. Noi abbiamo a cuore un unico interesse, che è l'interesse per la città. Non c'è bisogno se l'Assessore sta con me, sta con te, se Silvestro deve rimanere, non deve rimanere, queste cose appartengono alla sfera vostra politica e non devono incidere, sulla vostra azione amministrativa, perché non è la poltrona che conta, cara Consiglieria Di Mas, lei avrà pure portato a casa l'Assessore ai Lavori Pubblici, ma l'Assessore di politico e mi riferisco al nostro famoso canile che tanto ci sta a cuore, il canile al momento non si fa. È questo il problema che dico, di politico non c'è niente. Bravissimo l'Assessore Giacco a fare il tecnico, ma di politico ci siamo confrontati l'altra volta in Commissione, dice: "Ma voi ad Afragola i fondi TAV l'avete... sono vent'anni che non avete mai speso 1 euro, noi a Casalnuovo abbiamo speso...". Se poi ci dice lui in quest'anno che sta qua come ha speso i fondi TAV ci fa una cortesia. Quindi, ai vent'anni di mala politica, ovviamente mi ci metto anche io perché ho avuto il piacere di governare anche se per pochi anni, si aggiunge quest'altro anno di mala politica, perché i fondi TAV, Assessore, rimangono là, non si capisce che fine fanno e quindi la mala politica che da vent'anni ha sprecato le opportunità per i fondi TAV ai venti ci aggiungiamo un anno con la sua delega. Quindi, un po' di chiarezza innanzitutto, rinviando questo capo per la volontà dei Consiglieri Comunali ma soprattutto anche per il bene della città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Russo.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io non sto capendo niente. Le dichiarazioni ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... la discussione?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ancora devo mettere al voto.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Niente, al di là di accodarmi alle riflessioni che hanno fatto i Consiglieri che precedentemente hanno parlato e quindi confermo di sostenere il rinvio dell'atto, ma vorrei precisare alcune cose rispetto alla necessità di rinviare l'atto ma anche alla necessità di verificare l'atto. In particolare il collega Giustino si lamentava che a lui non sono arrivate le e-mail nel 23, però voglio dire a tutti quanti noi che sono arrivate le e-mail sono arrivate il 23 di pomeriggio, quindi una proposta di Consiglio che è arrivata il 23 di mattina e solo perché noi abbiamo sollecitato, perché praticamente siamo andati a verificare nella proposta di Consiglio, praticamente erano 8 paginette, tolte le 4 paginette necessarie per l'impaginazione e per l'impostazione... Il 24 le relazioni, le 4 pagine per l'impaginazione, questa proposta di Consiglio non ha nulla all'interno e solo dopo le nostre sollecitazioni abbiamo detto guardate, ma se qua ci sono 295 atti che avete preparato ci fate capire che cosa avete preparato? Va bene. Il pomeriggio ce l'avete inviato, ma, Assessore, mi spiega come, con tutta la capacità tecnica, 295 documenti solo per aprirli e per verificare quello che avete intenzione di fare nelle scuole, negli uffici pubblici, nelle strade, solo per capire quali possono essere gli interventi, per dare una vostra opinione. Mi piace, non mi piace, abbiamo messo un pannello solare, abbiamo messo un fotovoltaico, solo per capire questi 295 atti di che cosa, dove li andiamo a mettere era impossibile. Quindi veramente mi sembra ridicolo, una proposta del genere portarla in Consiglio con un giorno che viene consegnata ai Consiglieri, una proposta che praticamente noi andiamo ad impegnare il Comune di Afragola per 17 anni, cioè praticamente ci imbrigliano con una società, con un accordo per 17 anni per 35 milioni. Entro un attimino più nel tecnico, probabilmente lei potrà - tra virgolette - cercare di supportarmi, noi abbiamo preso i riferimenti in cui è stata fatta l'indagine dove la Renovit ha fatto questa indagine sui valori del 2023, i valori del 2023 sono praticamente i valori dei costi dell'energia forse più alti negli ultimi cinquant'anni, quindi siamo lì.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO



28.04.2025

Ma 2023 sicuramente non erano economici, quindi sicuramente noi ci troveremo con la guerra che c'era stata dell'Ucraina, problemi per il dopo Covid e quant'altro che questa indagine andava verificata con valori diversi, proiettati nel tempo e non bloccati sul 2023, perché fra dieci anni a me probabilmente l'energia elettrica me la regaleranno se la...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, ma stiamo entrando nel merito però, lei mi ha richiamato...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Sto dando...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei mi ha richiamato perché non avevo messo al voto, adesso sta facendo l'intervento.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Perdonatemi. Perdonatemi. Perdonatemi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si metta d'accordo con lei stesso.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Io sono d'accordo con me stesso, infatti io ho detto passiamo al voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora mi dia la possibilità di...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Passiamo ai voti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al voto, lei è entrato proprio in merito all'argomento.

CONS. RUSSO CRESCENZO

E sto dicendo che probabilmente l'atto va rivisto anche in sede dei tecnici.

INTERVENTO

Non avete letto bene.



CONS. RUSSO CRESCENZO

Non abbiamo letto bene? Va bene, allora vediamo, se rinviando l'atto poi ne parliamo nel contenuto dell'atto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, per dichiarazione di voto. Io ritengo opportuno che questo atto non vada rinviato, per due ordini di principio: il primo perché c'è una delibera di Giunta che non ricordo in quale anno è stato fatto, ma penso un anno e mezzo fa; secondo c'è stata la società che qui ha illustrato nei minimi dettagli i costi e benefici; tre c'è un indirizzo di questo Consiglio Comunale che volevamo questo tipo di attività in questo territorio; quattro...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

C'è un indirizzo nella delibera del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Andatevelo a vedere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Dove sta?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Poi te lo vado a prendere io.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA



Te lo vado a prendere io, quando volevamo esternalizzare la...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia Consigliere Giustino, la faccia completare.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Vorrei un attimo completare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

E poi mi sembra, dagli interventi fatti dai miei Colleghi, che a noi l'energia qui ce la danno gratis. Noi paghiamo 2 milioni e mezzo all'anno e penso che questi numeri così stratosferici, detti in maniera così artatamente per fare scena, alla fine quello che noi oggi andiamo a pagare sicuramente a lungo termine, come ogni investimento, troveremo i benefici. Pertanto, il mio voto è no per quanto riguarda il rinvio di questo capo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Mettiamo in votazione la proposta formulata...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, Consigliere Giustino, allora se...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se passa..., cioè, ho fatto intervenire tre-quattro di voi.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... di ritirare la mia proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vuole ritirare la proposta di rinvio?



CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io ho una grande difficoltà, perché certamente non mi ritengo tra i Consiglieri Comunali più attenti di quest'Aula, ma se quest'Aula già si è espressa in un indirizzo di esternalizzare il servizio e allora non ha senso che io venga qua a cercare di approfondire gli atti, però chiedo all'Ufficio di Presidenza di ricordarmi quando questo Consiglio Comunale si è espresso in merito all'indirizzo di esternalizzare il servizio di pubblica illuminazione.

Il problema qui, caro Presidente, non sta sugli intendimenti, perché sugli intendimenti ne parliamo un minuto dopo, il problema qui sta sui procedimenti amministrativi. Stasera noi veniamo a votare l'inserimento nel DUP, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche di un progetto che non conosciamo, la modifica di un DUP che non si può fare in questo modo, soprattutto quando gli atti erano a conoscenza dell'Amministrazione da oltre due anni e dovevano essere previsti nella cosiddetta sezione operativa del DUP. Io non mi ricordo a naso, però voi scuserete sempre la mia ignoranza, che si può fare una modifica del DUP ad hoc in questo modo. Si fa il DUP e si fa la nota integrativa del DUP e teoricamente il Consiglio Comunale ha sei mesi e sei mesi di tempo per tentare di programmare ed entro luglio, voglio ricordare a me stesso e all'Amministrazione, va approvato il nuovo DUP, che potrebbe prevedere questo tipo di investimento, ma è evidente che i nostri Uffici si barcamenano tra quelle che sono le norme amministrative. È evidente che si campa alla giornata. Sono evidenti le deficienze amministrative di una macchina burocratica che continua a fare acqua da tutte le parti e che espone non il Consiglio Comunale, chiedo scusa, non il Sindaco e la sua Amministrazione, ma espone questo Consiglio Comunale a delle figuracce di quattro soldi. Nemmeno, Presidente, la determinazione a dire quali sono questi strumenti amministrativi, "di modificare gli strumenti amministrativi", ma non vi vergognate?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, non entriamo in merito cortesemente, mettiamo al voto e poi...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No e perché sta entrando in merito.



CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, io le dico solo che quest'atto è passibile pure di essere...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, lei ha fatto una proposta, io sono tenuto... o la ritira o devo mettere al voto.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, io la ritiravo nella misura in cui il Presidente o Pina Tignola, che richiamava l'atto di indirizzo..., perché altrimenti poi dobbiamo fare pure chiarezza. Presidente, perché "e' fessarie" in questo Consiglio Comunale non si possono dire. Da stamattina ognuno assume su di sé le responsabilità dei propri comportamenti e non possiamo obbligare chi ci vede da casa che questo Consiglio Comunale ha fatto una cosa che non ha fatto, perché questo Consiglio Comunale l'indirizzo non l'ha mai dato, anzi, in merito a questa cosa questo Consiglio Comunale, anche per mia bocca, più volte ha chiesto di esprimersi e invece ci esprimiamo a valle di un procedimento che ha visto finanche spendere somme per la validazione dei progetti. Questo è. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ci sta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no Consigliere, devo mettere al voto.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Devo mettere al voto. No, Consigliere Salierno, cortesia, devo mettere al voto...

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non è una dichiarazione di voto, stiamo entrando in merito all'argomento, allora se passa...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Non vengo nel merito, io vengo nel merito di quello che diceva... ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non possiamo andare in merito un'altra volta, allora, mi faccia mettere al voto. Lei già è intervenuta e le ho dato già il permesso.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mettiamo al voto... Consigliere, non le do la parola.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non le do la parola perché devo mettere al voto.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Già si è espressa prima. Consigliere, c'è una proposta di rinvio, non l'ha ritirata, io sono costretto a mettere...

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Metto in votazione la proposta di rinvio da parte del Consigliere Giustino.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La prego. No, io non decido nulla. Io già ho dato possibilità di intervenire. Consigliere, non è acceso il microfono.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Hanno fatto due interventi, non capisco perché non posso intervenire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi ha fatto due interventi?

CONS. SALIERNO MARIANNA

È una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi ha fatto... Allora, dichiarazione di voto si espone...

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, già l'ho fatta intervenire prima, quindi già ha espresso...

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... democratico funziona così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Il Regolamento non dice che può intervenire! Devo mettere al voto.

CONS. SALIERNO MARIANNA

E allora... ..(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Metto al voto la proposta di rinvio. Pannone Antonio...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Va benissimo ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pannone Antonio.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ci sono testimoni.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Contrario
D'Errico	Santo	Contrario
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole



Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 6, contrari 16, 3 assenze. Quindi, la proposta di rinvio formulata da parte del Consigliere Giustino viene respinta.

Chi vuole intervenire?

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io sono sempre prenotata ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho visto. Prego, Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Siete vergognosi. Allora, contro ogni principio di democraticità qui in quest'aula si assiste sempre a questa negazione del diritto alla parola e allora poi decidiamo un metro di misura, se un Consigliere, voglio dire, ha possibilità di parlare due o tre volte o poi ci sta quello là sfortunato, come la sottoscritta, che ogni volta pretende, perché mi sembra quasi una pretesa la nostra non perché è un diritto garantito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, si le...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Penso che bisogna darci un attimino una regolata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si legga il Regolamento, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io invito anche il Vicesegretario in aula di poter gestire anche quelle che, appunto, sono le dinamiche di quest'Aula...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...che vanno contro ogni principio di democraticità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certamente non siamo vergognosi.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io vado... Allora, visto che...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E moderi i termini. Prego e si legga il Regolamento.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, visto che in quest'aula siamo soliti assistere ad una comunicazione fallace, perché così la devo chiamare, il Consigliere Giustino è stato un po' più colorito di me, Consigliere, non riesco a reiterare le stesse parole però parlo sempre di comunicazione fallace. Quindi, io faccio istanza espressa che vengano sospesi lavori consiliari per acquisire la delibera di Consiglio Comunale dove è stato dato l'indirizzo per l'esternalizzazione del partenariato pubblico privato dei servizi essenziali di questa città. Quindi, io ne faccio richiesta perché non è possibile che noi ragioniamo sempre in ordine di dire le cose che non esistono e le facciamo passare avanti, non diamo la parola e le facciamo passare per vere. Allora, visto che noi in odor di verità dobbiamo... i Consigli sono tutti documentati, penso che non ci saranno problemi a sospendere il Consiglio e prendere questa, perché nella proposta di delibera non è fatta menzione, per cui penso che a questo punto è una grave omissione che oggi noi ragioniamo su una proposta dove non c'è la delibera di Consiglio Comunale che ha dato l'indirizzo originario. Scusate, oggi siamo in aula per variare gli strumenti amministrativi e c'è un indirizzo, appunto, di Consiglio Comunale che non viene riportato? Perdonatemi. Abbiamo fatto un pezzotto DUP il primo agosto e non c'era, abbiamo fatto un altro DUP a dicembre e nemmeno ne è fatto menzione, però oggi mi viene detto che c'è un indirizzo assunto in Consiglio Comunale. Allora io faccio questa richiesta, visto che la comunicazione, ma soprattutto la trasparenza per il buon andamento della pubblica amministrazione è sacrosanta, io chiedo la sospensione dei lavori per acquisire questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Lei non può chiedere la sospensione dei lavori del Consiglio Comunale, lei può chiedere il rinvio dei lavori, come l'ha chiesto il Consigliere Giustino e non è passato, quindi i lavori vanno avanti. Grazie.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io non voglio far perdere la giornata, ho detto sospendiamo stesso in giornata, no?

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi deve intervenire?

CONS. SALIERNO MARIANNA

Lo posso verbalizzare a favore della Corte dei Conti?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Cominciamo dalle Commissioni Consiliari.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Lo posso verbalizzare a favore della Corte dei Conti?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi?

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. Si propone di deliberare... Consigliere Giustino, prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

E non mi sbagliavo quando vi paragonavo a quei “mariuncelli” di gallina che, pur di portare a casa il risultato, negano ogni forma di evidenza. Stamattina questo Consiglio Comunale ha la presunzione di condizionare i prossimi venti anni di questa comunità sulla base di una relazione capestre, che evidentemente non nasce nella volontà di questa Amministrazione formalmente riconosciuta. All'improvviso ci troviamo una rinomata società del gruppo Snam che fa la proposta di...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, per favore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...privatizzare il servizio di pubblica illuminazione e che però per il servizio si servirà di società ausiliari. Poi andremo a vedere queste società ausiliari in che cosa consisterà. Presidente, lei quest'atto non lo potrebbe mettere ai voti per una palese violazione del Regolamento del Consiglio Comunale ed è la seconda volta che la richiamo a questa cosa e, mio malgrado, devo annunciare che da domani mattina cambierà il registro di comportamento dei Consiglieri di opposizione nelle competenti Commissioni. Non saremo più acquiescenti ad alcun tipo di principio e soprattutto evidenzieremo quella che per noi è diventata la sistematica merce di scambio tra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale, assumendo su di noi ogni forma di responsabilità, finanche di tipo penale. Non è possibile che questi Consiglieri di questa maggioranza, pagati 2 mila euro al mese, in quest'aula non sono capaci di proferire una parola!

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere. Consigliere, per favore. Tenga un poco i toni più bassi Consigliere Giustino, cortesemente.

Consigliere Migliore, per favore.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

E certo, il Consigliere Migliore mi dice quando arriveremo a 2 mila euro al mese parleremo. Evidentemente il Consigliere Migliore nella sua semplicistica quanto inquietante dichiarazione è chiaro che non ha contezza di quelli che sono i costi che sosteniamo per mantenere questo Consiglio Comunale. E sicuramente da parte del Consigliere Migliore ci saremmo aspettati che i 2 mila o i 1.800



euro mensili che percepisce fossero pure concretamente presentati alla città sotto forma di contributi, interventi, proposte, mozioni, interrogazioni per le quali del Consigliere Migliore non ne ricordiamo nemmeno una! Ma questo è altro! Perché pure certe battute in questo consesso non sono più ammissibili! Perché non cadiamo nella trappola di chi vuole appiattare il ragionamento verso il basso. Non cadiamo nella trappola di chi vuol fare del vil denaro l'unica discriminante di questo Consiglio Comunale. Vede Sindaco, lei si sta rendendo per l'ennesima volta artefice dell'ennesimo guasto, ma avremo modo di elencare i guasti uno ad uno in un prossimo Consiglio Comunale, quello che è il rendiconto della gestione. È davvero grottesco venire in quest'aula, votare un atto che non si capisce che cavolo vuole, modificare un DUP che non si può modificare e chiedere di esternalizzare un servizio che non è mai stato indicato da questo Consiglio Comunale volere esternalizzare, sulla base di un'analisi costi benefici che non c'è. Lo stesso Assessore ha avuto modo di dichiarare che i numeri sono stati messi per arrotondamento. Per capire perché ci riferiamo alle poste del consumo di energia elettrica e di manutenzione del 2023 quando sappiamo bene che addirittura il Governo è dovuto intervenire con delle misure a sostegno delle famiglie e finanche degli enti pubblici per la spesa spropositata che aveva raggiunto il costo dell'energia elettrica, eppure prendiamo a misura quella indicazione, nessuno ci ha detto dove nasce questa indicazione di Renovit. Nessuno ci ha chiesto perché da due anni solo oggi si chiede di modificare il DUP. Prendiamo atto che la tensione tra i gruppi di maggioranza sta producendo quello che qualcuno si auspicava, l'intransigenza di qualche gruppo che, contro ogni logica, pur di apparire più di maggioranza di un altro gruppo, è disposto a sacrificare anche il bene della città. Eppure, per la validazione di questo progetto abbiamo pagato fior di quattrini a società di revisione, di verifica, però a nessuno veniva in mente di inserire il progetto nel DUP. A nessuno veniva in mente di inserire il progetto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, eppure a questi privati li abbiamo pagati in tempo reale. Sindaco, le voglio ricordare che all'interno di questo Comune, mentre i vostri incaricati, mentre i soggetti beneficiati dalle vostre attenzioni vengono pagati in tempo reale, le voglio ricordare che ci sono dipendenti comunali che hanno svolto un lavoro per il quale ancora aspettano la giusta retribuzione, il giusto premio e che lei o i suoi Uffici non capisco perché ritardano ancora una volta ad elargire, però se si tratta di privati paghiamo subito. Io sono preoccupato da un lato. Sono preoccupato dall'approssimazione con la quale questo Consiglio Comunale e l'Amministrazione porta avanti un siffatto disegno. Dall'altro lato mi sto facendo una ragione sempre più convinta che la partita non si può più giocare in quest'aula e la continueremo a giocare con maggiore determinazione, forse non vi bastano i livelli ai quali siamo arrivati. Venite qua, mostrate i vostri muscoli di cartone rispetto a delle riflessioni meritevoli di approfondimento. Noi mica siamo pregiudizialmente contro il risparmio per questa città, ma ci fate capire questo risparmio per questa città dove sta? Caro Sindaco, la sua Amministrazione, ricevo sul mio telefono solo un file dei 16 stamattina alle dieci, io capisco che evidentemente non vi sentite all'altezza del confronto in quest'aula, no? Mi sembra di ricordare una scena del Gladiatore dove, pur di vincere nell'arena, si pugnala ai fianchi il gladiatore per avere gioco facile per vincere, ma voi non avete bisogno di questo. Sei fortunato. Hai una massa immane di numeri e per tua fortuna solo numeri, eppure avvertite la



neces sità, come “mariuoli”, di venire in quest'aula e di portare l'atto all'ultimo minuto, di non dare le carte o tutte le carte ai Consiglieri Comunali. Ma lei dove ci vuole portare? Il problema non è Giustino dove vuole arrivare, perché dove voglio arrivare ve lo sto dicendo a viso aperto in quest'aula stamattina, il problema è dove vuole arrivare lei con questi modi di fare. Non c'è un'analisi costi benefici, ma chi mi dice che è per risparmiare, non ci sta una relazione. Ma lei lo sa che avete previsto di mettere i pannelli solari su un bene confiscato che è quello della Masseria, che nel frattempo gestisce un'altra persona? Ma lei lo sa? Ma lei lo sa che tra i PINQuA e i 180 alloggi è prevista un'azione di efficientamento energetico imponente? E questa azione di imponente di efficientamento energetico è stata sottratta dai numeri e dagli investimenti che stasera ci state proponendo? Ma lei lo sa che ci sono delle misure che il prossimo Consiglio Regionale sta per varare e per il quale lei ha già scelto un nuovo dirigente che prevedono pure misure per l'efficientamento energetico collegato a nuove opere infrastrutturali? E perché non guardarci intorno? Perché dare la borsa del Comune di Afragola ad un esterno? Nel silenzio più assordante, che è un dato oltremodo inquietante. È questa la valutazione che questo Consiglio Comunale deve fare. Troppo facile per questi Consiglieri Comunali, d'altra parte non posso fare altro che giustificarli, che misurare il loro senso di appartenenza solo se si vota favorevole. E no, prima di votare favorevole c'è un ragionamento, c'è un confronto, ci sono dei distinguo, poi si viene in quest'aula e quei distinguo possono anche andare in un'unica direzione, però la città si deve sentire garantita che si è consumato un ragionamento. Io ho difficoltà da un lato a farmi forte di ragionamenti che sono oggettivamente condivisibili e a mediarli poi con quello che è un fisiologico scontro politico, perché oggi il problema non è se Giustino o il Consigliere tal dei tali dice delle cose meritevoli di approfondimento, il problema oggi è “chill so chill e chellata part, chill so chill che hanno pers. No, chill è proprio Giustin”. La soddisfazione gliela diamo, non gliela diamo. No, noi la soddisfazione la dobbiamo dare alla città e creare le condizioni perché quest'atto, pur votato parzialmente da questo Consiglio Comunale, sia votato con la giusta attenzione, ma è evidente che queste sono parole che volgiamo al vento. Domani mattina noi stessi, io stesso farò altro. Atti che arrivano all'attenzione delle Commissioni Consiliari il giorno prefestivo e vengono portati in aula il giorno immediatamente utile. Ma non vi vergognate. Ma non ti vergogni, Sindaco? Fa specie, sai, vederti mantenere l'ombrellino ad emeriti uomini di Chiesa, tolgo emeriti, ad uomini di Chiesa sul balcone comunale, vederti sbracciare...

SINDACO

Al sacramento non a ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non lo so. So che sono tuoi elettori, so che ti hanno decantato e hanno tessuto le tue lodi. So che tu hai tessuto le loro lodi e poi leggerli di spiacevoli vicende, ma non è questo quello che è all'attenzione del Consiglio. Vederti prodigarti come uomo di scuola e poi venire in quest'aula come una sfinge o quasi senza vergogna a dire: “No, non mi vergogno”. Vorremmo sapere da te una



relazione dettagliata di questa cosa. Vorremmo sapere da te che cosa ti convince di quest'atto. Vorremmo sapere da te la genesi di questo. Per quanto mi riguarda sarà l'ennesimo buco nell'acqua. Per quanto mi riguarda sarà l'ennesimo affare del sistema che manderemo a quel paese. Per quanto mi riguarda non lo faremo più dai microfoni di questo Consiglio Comunale. Assumeremo su di noi una responsabilità che non abbiamo mai assunto in 30 anni di storia. Io non ho mai scritto lettere anonime, né mi sono mai presentato a viso aperto presso Magistrati, Stazioni di Carabinieri, Guardia di Finanza o quant'altro, quando sono stato chiamato ho svolto il mio ruolo da dirigente cittadino, ma credo che sia giunto il termine e il tempo che io debba cambiare registro rispetto a quello che stanno vedendo i miei occhi. L'irresponsabilità di una classe dirigente, incapace di comprendere finanche, non vi chiedo di comprendere il disegno che c'è dietro certe cose, vi chiedo di comprendere la responsabilità che vi state mettendo in capo e state mettendo sul collo di questa comunità votando un atto così campestre.

Sindaco, questo è un atto truffa. Sindaco, se ci stanno gli estremi vammì a denunciare alla Procura della Repubblica. Sindaco, quest'atto è una truffa ai cittadini di Afragola e spiegheremo il perché e non lo spiegheremo in quest'aula, ve lo leggerete all'ultimo momento, come siete abituati a fare recapitare le carte ai Consiglieri Comunali. Questa non è più un'aula politica, questa è diventata altra cosa e da domani tutti voi ne avrete contezza, perché in quest'aula stiamo chiedendo solamente di metterci nella condizione di dire il nostro pensiero. Non vi stiamo chiedendo di uniformarvi al nostro pensiero, vi stiamo chiedendo di metterci nelle condizioni di esternare il nostro pensiero, né vi stiamo chiedendo di farvi convincere dal nostro pensiero. Da stamattina comincia una straordinaria nuova pagina di storia, non politica, perché quello che faremo non avrà nulla di politica, perché poi per combattere l'antipolitica non puoi continuare ad essere l'educato di sempre, rispettoso dei percorsi amministrativi, rispettoso delle norme, forse quei toni che andavano un poco sopra le righe ma sempre rispettoso degli altri, cosa che in questo Consiglio Comunale in quasi quattro anni non si è mai registrato. Così volete e da domani così ve lo darò, nessuno escluso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Concluda Consigliere, per favore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, lei è Presidente quando ritiene opportuno mi può togliere pure la parola. Io aspetto, non me ne voglia l'Assessore, ma la sua relazione minima, non vorrei usare termini... La sua relazione superficiale, ma il termine che avevo in testa era ben altro, non può essere...

ASS. GIACCO ANTONIO

Se avete bisogno di chiarimenti sono qua a disposizione, anche ad integrare.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Allora...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere concluda, per favore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chiedo scusa, mi prendo una piccola licenza poetica Presidente, mi prendo proprio una piccola licenza poetica, chiedo scusa agli elettori a casa, chiedo scusa ai concittadini, chiedo scusa al Consiglio Comunale, la sua relazione di merda non può essere proposta in questo modo a questo Consiglio Comunale, lei non ha detto una H! Lei non ci ha portato un niente di analisi costi benefici che ci convincesse a votare quest'atto!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, usiamo termini appropriati. Grazie.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ho chiesto scusa prima di dire, visto che poi questa Amministrazione è avvezza a provocare, "Lo dica. Lo dica" e mi sono sforzato di utilizzare termini potabili. Quest'atto è illegittimo, non potete modificare il DUP senza il parere del Collegio dei revisori dei conti, che è atto obbligatorio rispetto al DUP e alle sue modifiche. Abbiamo fatto delle eccezioni, c'è qualcuno che ci può rispondere? No, dobbiamo correre perché è un'altra cosa che si deve chiudere. Scusate, ma qual è l'urgenza? State "a pazzia" a tre anni con questa cosa, qual è l'urgenza? Avete dato incarichi per circa 100 mila euro. Avete pagato incarichi per circa 100 mila euro e stamattina, dopo che avete fatto tutto, venite da questo Consiglio Comunale e venite a chiedere a questi votate l'atto.

Presidente, lei ha ragione, io è inutile che continuo il mio ragionamento, quello che tenevo da dire l'ho detto. Ci vediamo e ci leggerete nei prossimi giorni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

C'è la prenotazione del Consigliere Russo, se permette, il Consigliere vuole intervenire...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Magari poi dopo interviene... ..(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, ma ci sono parecchie prenotazioni. Consigliere Russo, prego. Cerchiamo di stare nei tempi previsti cortesemente.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Sarò molto breve Presidente. Mi dispiace Assessore, ma questa è una precisazione che ho fatto anche all'Assessore De Stefano qualche altra volta, quando si viene in Consiglio Comunale abbiamo la necessità di confrontarci e quindi di avere, come dire, la specifica dell'atto in sé abbastanza ampia per poter far comprendere ai Consiglieri che hanno letto o non hanno letto o magari chi ha letto e non ha compreso quello che c'era all'interno dell'atto, per poter avere una espressione diversa da quella che abbiamo avuto. A questo devo aggiungere l'esito del racconto, che se quest'atto arriva nelle Commissioni il 23 di pomeriggio, il 23 di pomeriggio e voi avete la pretesa che il 23 di pomeriggio noi leggiamo 295 documenti, con un atto che non dice nulla, per... La mia preoccupazione principale non è tanto quello che sta scritto negli atti, ma capire se stiamo imbrigliando la città per i prossimi 17 più 9 anni. Io non sono d'accordo sulla precisazione che lei faceva prima, avete fatto fare delle verifiche su dei costi del 2023, il 2023 è uno degli anni più neri per i costi dell'energia.

INTERVENTO

2022.

CONS. RUSSO CRESCENZO

2022, 2023 non è che ne siamo usciti. Lo Stato, come diceva Giustino prima, ci ha dato i soldi per cercare di, come dire, bilanciare le perdite, perché il Comune, gli enti locali non riuscivano a far fronte alle spese energetiche delle scuole, degli uffici. E' ovvio che se io sto in un Comune che ha dichiarato dissesto nel 2022 mi preoccupa, mi preoccupa dove vado ad investire, a far spendere a questo Comune 35 milioni in 17 anni, più 9, cioè, quando praticamente probabilmente i costi dell'energia saranno modificati, c'è poco da fare. Il petrolio crolla. Io non penso che devo specificare queste cose a lei, lei sa meglio di me. Il petrolio crolla, il gas abbiamo... no, non ci sarà, allora...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Finisco e poi magari lei... Io ho sempre invitato, ho invitato anche l'Assessore D Stefano, mi dispiace che adesso non c'è, ma non è che voglio dire... Allora, quando proponiamo un atto in Consiglio Comunale di questa importanza, io non so se riuscite a capire, penso che si riesca a capire, noi stiamo dicendo al Comune di Afragola voi per 17 anni, almeno per 17 anni dovete far riferimento a quella società, agli accordi che avete preso e a prescindere da quello che succede dovete sottostare a quegli accordi. Quindi, non li possiamo... firmiamo un contratto. Questo è grave, perché è quello che dico io, come faccio ad impegnarmi per 17 anni. Sì, faranno degli investimenti, ma probabilmente se noi andiamo a verificare meglio c'è la possibilità di poter intervenire con tanti finanziamenti, col PNRR, che avevamo la possibilità di installare fotovoltaici da tutte le parti, perché non l'abbiamo fatto? Stiamo



rimettendo in sesto le scuole, gli uffici pubblici avranno la stessa necessità di energia elettrica che avevano fino a due anni fa, quindi probabilmente anche le esigenze sono cambiate. Queste sono le cose e faccio una riflessione, leggo una parte della delibera, questa delibera di 8 pagine, io continuo a dire di 8 pagine: "La concessione avrà la durata massima di 17 anni per un importo di 35 milioni e dispari, che i canoni che il Comune dovrà corrispondere, detratti dei ribassi offerti in gara, sono riportati nell'allegato 1..." Allegato 1 poi ovviamente non c'è nulla. ... "...al netto degli aumenti dei costi delle componenti energetiche". Quindi significa che se aumenteranno io vado a pagare di più, se diminuiscono non lo sappiamo.

INTERVENTO

Di meno.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Di meno e non ci sta scri... Allora, per l'amor di Dio, d'accordo, ha ragione, è di meno, ma dove sta scritto? Io da dove lo evinco? Non c'è scritto.

INTERVENTO

Negli atti.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Negli atti. Negli atti che abbiamo avuto il 23 pomeriggio, infatti io ritengo che quest'atto non può essere licenziato, Presidente, lei fa sempre riferimento al Regolamento, questo è il Regolamento del Comune di Afragola, se andiamo all'articolo 48, le competenze delle Commissioni, al punto primo. "Le Commissioni Consiliari provvedono, entro e non oltre 10 giorni utili alla ricezione delle proposte di deliberazione da parte della Presidenza del Consiglio Comunale, all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio o eventuali proposte demandate dalla Giunta Municipale al Consiglio stesso, decorso tale termine le proposte di deliberazione possono comunque essere iscritte all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale". Quindi, il Regolamento del Consiglio Comunale mi sta dicendo che io quella proposta, la proposta di Consiglio che deve essere proposta in Consiglio Comunale deve essere portata nelle Commissioni e devo avere i 10 giorni di tempo. Quindi, il buon Fusco non ha responsabilità se gli arriva il 23 di pomeriggio e quindi i Commissari, con tutta la buona volontà, chi ce l'ha e chi non ce l'ha, non hanno potuto verificare quello che diceva quell'atto. E, oltre a questa cosa, lei lo sa perché io l'ho detto, Presidente, a lei, nei giorni passati dice guardate, questo è un atto importantissimo per la città di Afragola. Questo è un impegno per 17 anni, non possiamo... dopo un anno e mezzo che si è presentata una società, che ci ha presentato l'eventuale progetto che lei aveva in testa, ci ha detto più o meno quali erano le sue intenzioni, dopo un anno e mezzo, più o meno penso che erano questi i tempi, ci ricordiamo e portiamo direttamente l'atto di proposta in Consiglio Comunale. Perdonatemi, è inutile che veniamo in Consiglio Comunale, lasciamo



stare, fatela passare, datela per default praticamente l'autorizzazione a passare avanti. Il nostro ruolo è quello di verificare gli atti. Voi siete la maggioranza, decidia..., confrontiamoci, ma non mi sembra che noi stiamo facendo questo. Dobbiamo prendere solo quello che dite, sarà buono, cattivo, però io ribadisco ancora noi stiamo... Caro Assessore, mi dovrà dimostrare con termini matematici, io devo capire in che modo riusciamo a risparmiare, io non penso che riusciamo a risparmiare e principalmente perché i costi dell'energia hanno una variazione al ribasso in questo periodo. Faccio parte del settore, sono un tecnico, quindi penso di avere un minimo di esperienza per poter dire che ci stiamo legando mani e piedi a qualcosa che non ci porterà da nessuna parte. Questa è la mia opinione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Alcuni chiarimenti da parte dell'Assessore Giacco. Prego, Assessore.

ASS. GIACCO ANTONIO

Innanzitutto, Consigliere Giustino, i termini che lei usa non dovrebbe usarli in quest'aula ma, voglio dire, questo lo lasciamo alla sua sensibilità e, voglio dire, non me l'aspettavo però ne prendo atto, lei è capace di dire quello che vuole oppure cerca di provocare, ma purtroppo non trova terreno fertile, perché - voglio dire - io so quello che dico e vi ho detto, appena ho finito l'intervento, se avete bisogno di chiarimenti sono a disposizione. L'argomento non è di semplice comprensione, non è di semplice comprensione.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

ASS. GIACCO ANTONIO

Anche dopodomani.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, per favore.

ASS. GIACCO ANTONIO



A parte il fatto che io sono nativo di Afragola, ci sono stato trent'anni, quindi ho tutto il diritto come ce l'ha lei.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ASS. GIACCO ANTONIO

Solo che non sono pittoresco come lei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, per favore. Assessore entriamo in merito, grazie.

ASS. GIACCO ANTONIO

Detto questo è bene chiarire qualche aspetto.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Deve entrare nel merito o deve esprimere giudizi ... (incomprensibile, poiché fuori microfono) ...!?

ASS. GIACCO ANTONIO

Faccio quello che ha fatto lei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, cortesemente andiamo in merito.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ASS. GIACCO ANTONIO

Allora...

CONS. GIUSTINO GENNARO



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

ASS. GIACCO ANTONIO

Consigliere, i dati riferiti al 2023, come lei... se mi ascoltate forse ci capiamo, siccome l'ha detto lei. I dati sono riferiti al 2023, potevano riferirsi anche al 2022, lei ha detto bene, ha parlato di consumi, i consumi sono una cosa, i costi sono un'altra. Il punto di partenza dell'analisi sono i consumi. Noi abbiamo consumato, dico per dire, 1 milione di kilowattora, dico un numero, e quello sarà il dato, non è quello che abbiamo speso. Io ho spiegato all'inizio che i dati si incrociano due volte, una volta sui consumi e poi si fa la verifica con quello che hai speso per verificare rispetto alle bollette se ci sono delle dispersioni, chiamiamole così, se c'è l'utilizzo improprio di energia. Da quello che ho letto non si rilevano grosse discrasie tra i consumi in bolletta ed i consumi effettivi, quindi si parte da quell'audit. I dati per il pagamento fanno riferimento al PUN, lei è un tecnico, come mi riferiva prima, per cui mi segue. Il PUN è un valore nazionale, se scende scende, se sale sale e il concetto inverso, manco possiamo pensare che chi arriva ti fa un'offerta e la può tenere ferma per 17 anni, no? Nel senso del pagamento, per cui il PUN sale, sale, scende scende. Loro hanno solo un obbligo essenziale, che è quello di rispettare il risparmio, perché qualora loro non rispettassero il risparmio il sistema non si mantiene più. Se loro non fanno quel risparmio 1 milione di kilowatt, il kilowattora, lo devono portare a 600 mila kilowattora, qualora non lo facessero noi pagheremmo di più, 700 kilowattora, quindi pagheremo 100 kilowattora in più. Giusto? Loro hanno l'obbligo di rispettare quel risparmio, altrimenti la differenza noi non siamo tenuti a corrisponderla, così come qualora si riducesse noi dovremmo pagare di meno con un benefit a loro perché sono stati più bravi. Fermo restando gli standard che prevedono le varie norme UNI rispetto al livello di illuminamento che devi garantire.

Il fatto che sono stati pagati i tecnici è vero, ma sono tutti a carico del finanziamento, vorrà dire verranno stralciati da...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ASS. GIACCO ANTONIO

È così. È così. Sono stati pagati i tecnici, è vero, significa che l'abbiamo anticipato.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Se il Consiglio Comunale non ratifica quest'atto che succede?

ASS. GIACCO ANTONIO



Se il Consiglio Comunale non ratifica quest'atto ci sarà un successivo approfondimento e ci sarà un altro atto. Oltretutto vi volevo significare una cosa, l'audit che è stato fatto è allegato al Piano, cioè, voglio dire, l'equilibrio economico finanziario è garantito da una società abilitata a farlo, quindi ci sta un Piano Economico Finanziario di tot pagine allegato al progetto. Va bene? Se avete...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io sono intervenuto prima per la richiesta di rinvio da parte del Consigliere Giustino ed ero convinto, anche perché poi abbiamo il piacere di confrontarci con i colleghi Consiglieri nelle Commissioni, che quest'atto sarebbe stato rinviato, perché volevamo approfondirlo, perché è una cosa, voglio dire, di una rilevanza importante per la città, pure le spiegazioni dell'Assessore, venire all'ultimo giorno - mi consenta - in Consiglio Comunale ovviamente non è, voglio dire, cosa buona e giusta, pure perché io le ho detto all'inizio del mio intervento che io, teoricamente, sarei pure favorevole a questa cosa, però ovviamente costi benefici. Cioè, non so se è il caso... ci siamo fatti fare un'altra bozza da qualche altro privato che fa la stessa cosa? Potevamo mettere a confronto, ci poteva stare un po'...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ci poteva stare...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... la nuova normativa, non è stato spiegato la motivazione, quello che stiamo praticamente approvando oggi. Abbiamo fatto tutte chiacchiere un'ora e mezza e non si è detto ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... dell'atto che il Consiglio si accinge ad approvare, perché giusta... dice facciamoci fare quattro preventivi, ma non è questa la ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, non viene registrato.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Consigliere Affinito, diciamo che fondamentalmente noi eravamo venuti in aula anche perché avevamo tutti, tra Consiglieri, l'impressione che quest'atto sarebbe stato rinviato, pure perché, voglio dire, noi in Commissione ci vediamo, lavoriamo e quindi anche per il rispetto della nostra Commissione sarebbe stata cosa buona e giusta che quest'atto prima di venire in Consiglio Comunale passava per un periodo in Commissione. Ma il problema sorge quando... perché poi in quest'aula noi facciamo politica e quindi evidentemente vi sono... Allora, "L'opposizione politicamente unita... evidentemente vi sono dissapori con l'Amministrazione rispetto ad una serie di decisioni non condivise e alcuni Consiglieri di partiti storici, ma anche di nuovi come Alleanza per Afragola si sentono esclusi da ogni decisione, condivisione di provvedimenti di importanza che impegnano il Comune per anni. Pensiamo che l'accaduto sia abbastanza serio ed il Sindaco dovrebbe interrogarsi e convocare con urgenza i responsabili dei partiti per continuare ad andare avanti senza problemi. Alla luce di questo chiarimento, ricordiamo che lunedì 28 è convocato nuovamente il Consiglio Comunale per deliberare importanti provvedimenti, tra cui la proposta di delibera per il partenariato pubblico e privato con la società Renovit".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, scusi, che c'entra?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sto leggendo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non so neanche cosa sta leggendo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io dicendo la mia dichiarazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma sta parlando...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lei che cosa vuole sapere? Cioè, lei vuole dire a me io che cosa sto dicendo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo dell'argomento di oggi.



CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io sto dicendo... sto facendo la dichiarazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questo è l'argomento di oggi?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sì.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho capito.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

L'ultima parola che ho detto Renovit.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ah, okay, così iniziò. Dove stiamo? “Alla luce di questo chiarimento ricordiamo che lunedì 28 è convocato nuovamente il Consiglio Comunale per deliberare importanti provvedimenti, tra cui la proposta di delibera per il partenariato pubblico e privato con la società Renovit, il Regolamento per la disciplina degli autoservizi non di linea taxi e NCC e l'atto di indirizzo per la gestione del complesso sportivo “Luigi Moccia”. Si spera che il Consiglio convocato sia questa volta valido. Tanto ciò premesso ci pone l'obbligo di porre l'attenzione dell'elettorato, poiché ci preme far trasparire un quesito legittimo, alcune riflessioni, i partiti in generale ed Alleanza per Afragola evidentemente meritano risposte chiare e coerenti sull'accaduto, poiché impossibilitati ad approvare importanti provvedimenti senza condividerli”, “ad approvare importanti provvedimenti senza condividerli”. “Vogliamo aprire con voi elettori...”... grazie ...”...un dibattito costruttivo per conoscere concretamente cosa pensate dello svolgimento dei lavori consiliari sempre più minati da superficialità. Aspettiamo le vostre considerazioni, poiché siamo sostenitori di democrazia partecipata e non possiamo che coinvolgerli quali elementi imprescindibili della vita politica”.

Allora, siccome questo non lo dice Caiazza ma lo dice un gruppo politico e siccome noi siamo elettori vogliamo contribuire insieme a voi a rinviare quest'atto, vi abbiamo fatto la proposta, ci aspettavamo un sussulto, voglio dire un sostegno da parte vostra, perché visto che siete una forza numerosa del Consiglio Comunale di rinviarlo per poter fare delle valutazioni in merito, per cercare di



fare degli approfondimenti e quindi eravamo convinti di poterlo rinviare quest'atto. Arriva la proposta di rinvio, voi votate contro. Cioè, inevitabilmente non è un documento ufficiale, non so se sarà stata una fake news, se qualcuno è entrato con le vostre password e ha scritto qualcosa che voi non pensiate. Però, cari amici, qua c'è la gente che ci ascolta, gli afragolesi che ci ascoltano, non possiamo dire una cosa venerdì, ieri lavorativo e oggi, voglio dire, cambiare idea, pure perché di quest'atto c'è bisogno inevitabilmente di un approfondimento. L'appello è a chi ha scritto queste parole, al gruppo nuovo Alleanza per Afragola, di cercare di farci capire. Noi eravamo venuti stamattina con la convinzione, ci siamo sentiti, dice no si rinvia perché i Consiglieri lo vogliono rinviare per un approfondimento. Benissimo, si rinvia. Viene la proposta di rinvio e il rinvio non ci sta. E quindi voi, insieme a noi, approvate, voi che siete maggioranza, approvate un atto senza sapere di cosa stiamo parlando e senza sapere se questa delibera potrebbe essere modificata e migliorata sempre ed esclusivamente nell'interesse della città e non della poltrona. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Io ho serie difficoltà a capire l'insistenza con cui vogliamo per forza oggi discutere di questo atto che, come dicevo prima, è monco e nullo. E poi volevo capire di due pesi una misura, se il primo atto di cui noi abbiamo rinviato ad altra deliberazione, che è quello sul "Luigi Moccia", a fronte anche delle preoccupazioni che venivano dai banchi della maggioranza, del Consigliere Affinito riguardo anche ad un problema di ritardo rispetto a quella che è la gestione in termini anche di entrate del "Luigi Moccia", io non comprendo perché oggi stiamo - dopo nemmeno diciamo 5 minuti che avevamo rinviato l'uno - insistendo di voler per forza trattare questo capo. Cioè se la regola per cui quella del "Luigi Moccia", con le pressanti preoccupazioni da parte anche del Collegio dei revisori rispetto alla gestione delle entrate andava trattato ed è stato rinviato perché non rispettate i lavori delle Commissioni, non capisco oggi perché noi dobbiamo trattare a tutti i costi un atto monco, dove non abbiamo alcunché, dopo dirò anche perché, dobbiamo per forza trattarlo oggi. Perché mettere nelle condizioni i Consiglieri di maggioranza di essere costretti a votare un atto mentre al capo precedente loro hanno votato per un rinvio. Io faccio difficoltà a capire, sarò una neofita anche rispetto a quelli che sono i lavori di politichese, ma ho difficoltà a capire questa strategia.

E vengo al dunque, è un atto monco, come dicevo prima è un atto dove nella proposta di delibera di 8 paginette non è indicata da nessuna parte quelli che sono il reale tenore di questi interventi che si chiede di fare. Non sono elencate nemmeno le 16 PEC. Nella delibera di Giunta del 2024, l'unica che abbiamo di atto di indirizzo e non di Consiglio Comunale, quindi vuol dire che non è mai passato in Consiglio Comunale ma è soltanto siglato in quelli che erano i lavori di Giunta, lì sono elencate le 16 PEC, ebbene, io vorrei capire oggi noi come possiamo dopo un anno far passare quelli



che sono allegati ad un'altra delibera di Giunta, della quale oggi invece noi abbiamo un altro tipo di proposta, farli passare come, appunto, quelli che sono l'istruttoria di questa proposta di delibera comunale. Però noi non la portiamo in Commissione, non mettiamo i Consiglieri nelle condizioni di poter vagliare l'atto e poi facciamo la fictio, come dicevo prima, sempre nella costruzione della comunicazione fallace, perché non voglio dire di propaganda perché mi verrebbe da dire anche di propaganda, visto a quello che ci ha abituato il Governo, a vedere tutti..., diciamo anche il Governo nazionale rispetto a quella che è la comunicazione, comunicazione fallace, facciamo passare delle slides per quelle allegate a quelle della proposta di delibera. Ma nel frattempo che siamo arrivati a questa proposta di delibera noi abbiamo avuto la validazione di un progetto di fattibilità, abbiamo avuto ad aprile altra ancora verifica di questo progetto di fattibilità, è cambiato qualcosa rispetto a quello che proponeva questa società più di un anno fa? Non lo sappiamo. Non lo sappiamo, perché per fictio, per finzione, per comunicazione fallace ad un certo punto qualcuno si è preoccupato di dire ah, ma sono solo 8 paginette, probabilmente non vanno a dire nulla.

E allora, sempre perché a noi ci piace capire le cose ma non perché vogliamo fare i professori, ma perché sentiamo la responsabilità di stare in quest'aula e quindi di capire quantomeno rispetto a quelle che sono le problematiche e le criticità che si possono ravvisare nei confronti anche degli afragolesi, io nel lontano 21 gennaio chiedevo al Sindaco, al Segretario Generale, al dirigente Ingegnere Boccia i seguenti atti: proposta di partenariato pubblico privato Renovit allegato, progetto tecnico, bozza del progetto tecnico, bozza di convenzione, un PEF asseverato, la specificazione del servizio, il risparmio minimo garantito e canone di convenzione e la specificazione e le caratteristiche. Inoltre, censimento georeferenziato e puntuale effettuato su tutti i punti luce, quadri elettrici, impianti semaforici presenti sul territorio di Afragola, relazione riguardo alla spesa storica dell'Ente richiamata, tabella dei consumi e dei costi dell'illuminazione pubblica attuale, tabelle dei consumi e dei costi dell'illuminazione e del riscaldamento degli edifici pubblici, computo metrico estimativo, eventuali esiti di sopralluoghi effettuati, progetto tecnico in relazione per il collocamento dei fotovoltaici nell'ex Masseria Magliulo. Allora, non è che il Consigliere Salierno, Capogruppo del Movimento 5 Stelle aveva la sfera magica per capire perché richiedere questi atti in modo così puntuale, perché nella illustrazione che fu fatta all'epoca con delle brochure, tipo come quando vi fermano, non so se qualcuno va al centro commerciale e vi fermano quelli della Folletto, no? Che vi danno la brochure illustrativa, ci diedero queste brochure illustrative, belle colorate, con una serie di indicazioni che però non erano puntualizzate, allora io, che mi sento il dovere di voler effettivamente capirci qualcosa, ho chiesto, Sindaco, 21 gennaio 2024, non hanno mai risposto. Non hanno mai risposto. E allora io mi auguro che in queste slides, perché poi oggi arriviamo in Consiglio Comunale e queste risposte oggi nemmeno sono arrivate. La relazione non è arrivata e, perdonatemi, non possiamo far ragionare nei termini di questa scheda, che adesso, aspettate, non trovo, di questa scheda allegata, esemplificativa, questi che sono i costi presumibilmente sostenuti dall'Amministrazione. Non può essere questo oggetto di un Consiglio Comunale, va fatta una relazione estimativa dei costi, la spesa storica di questo Comune. Probabilmente se ci mettiamo un attimino a lavoro e ci scarichiamo tutte le determine



di pagamento della liquidazione, il computo estimativo l'avremmo potuto fare pure noi Consiglieri Comunali a lavoro nelle Commissioni, probabilmente, e farci un'idea, da soli, ma questo non ci è dato farlo. E allora io ripeto il discorso, se vale per il primo capo che in Commissione non sono stati messi nelle condizioni di poter vagliare gli atti, non capisco perché adesso noi dobbiamo accontentarci di una griglia e poi festeggiamo dopo un anno d'Amministrazione che è la Giunta che sta lavorando e sta facendo, ma io penso che vi dovete veramente interrogare rispetto a quelli che sono i lavori che voi portate in quest'aula e quello che state regalando a questa città per i prossimi 17 anni. Quella griglia esemplificativa che, guarda caso, è sovrapponibile coi costi che noi dovremmo sostenere per i prossimi 17 anni, chissà come mai, quindi quasi quasi non ci conviene nemmeno. E poi vado un po' più nel tecnico, questo Consiglio ha approvato una mozione sulle comunità energetiche, dove stanno Sindaco? Si era impegnato. E allora io qualche traccia di queste comunità energetiche le leggo e a chi andranno a beneficio, andranno a beneficio probabilmente del gestore appunto per rivalersi di quello che sta, appunto, l'investimento per avviare tutte queste... per avviare l'opera. Oppure, da qualche parte facevo riferimento anche al GSE eventualmente dei gestori dei servizi elettrici, dei cosiddetti possibilità anche dei certificati bianchi e anche delle convenzioni della Consip, che vanno in un arco di cinque anni, ebbene, di quelli chi beneficerà, sempre il gestore che, appunto, poi farà riferimento a quello che è il finanziamento che è l'investimento che ha posto in essere? Io penso che questo era tutto un discorso che avrebbe potuto fare anche un'Amministrazione sobria, un'Amministrazione che aveva avuto le idee chiare rispetto a quelli che erano gli interventi da fare e quale sarebbe stato veramente il minor costo, il minor sacrificio per questa città, invece non ci è dato sapere. Se la maggioranza avesse approfondito determinate ricostruzioni e se veramente la maggioranza avesse idea di quello che è l'indirizzo politico che oggi volete sostenere in quest'aula non mi venivate a chiedere ma come funziona con i lavori in essere che abbiamo in qualche scuola oggi con il risparmio energetico, non l'avrebbe potuta fare questa domanda, perché lo sa, l'avrebbe dovuto sapere che stiamo andando a duplicare alcuni effetti. Cioè, noi stiamo andando ad efficientare, poi chi ne beneficerà di questo? Chi dovrebbe effettivamente poi fare un investimento e quindi... e noi paghiamo 2 milioni di euro all'anno. Allora, se la maggioranza ha l'indirizzo chiaro avrebbe potuto oggi portare in Aula altro tipo di riflessioni e convincerci di quanto potrebbe essere opportuno. Di partenariati pubblico privati ce ne sono tanti, a Napoli si farà la maxi opera del Palazzetto nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo, dove con una Conferenza dei Servizi opportuna, con tutti gli atti deputati, hanno votato quelli che, appunto, saranno gli effetti di questo oggetto partenariato, ma non si è mai visto che si fa per una questione di manutenzione, perché noi non abbiamo una visione, quello è il problema, perché se avessimo una visione allora magari ci terremo meno alla tentazione di cedere ai falsi adulatori e quindi farsi convincere di qualcosa.

Poi mi sono andata ad informare questo fine settimana, qualche lettura un po' più gratificante, rispetto a quella che potrebbe essere la procedura di affidamento, ebbene, nel 193 loro scrivono che l'affidamento può avvenire su iniziativa privata o anche per proposta e via dicendo ovvero su iniziativa dell'ente concedente, ma a noi l'iniziativa di chi è? Perché dalla delibera di Giunta del duemila e



venti... io ho capito che loro vi hanno proposto qualcosa con dei dati che già avevano e allora è un'iniziativa di proposta privata o è l'iniziativa pubblica di qualcuno? Perché non penso che il dirigente Boccia si sia mosso in autonomia a fornirgli dei dati per poter fare. Ovviamente sempre... questo è quello che io sono riuscita a dedurre nella succinta delibera, anche quella, di marzo 2023. Anche qui c'è confusione e vi dirò di più, anche rispetto a quelli che sono i... noi stiamo parlando anche dell'impianto semaforico, l'unico impianto semaforico che abbiamo impiegato quasi 20 mila euro per riparare dopo i guasti che si sono avuti di recente, allo stato è ancora spento, ma perché stiamo aspettando Renovit? Io poi questo mi chiedo. Stiamo aspettando Renovit o abbiamo deciso di abolire completamente l'impianto semaforico? Perché nel frattempo una determinata di affidamento di quasi 20 mila per sistemarlo, diciamo, quella l'ho vista e pare pure che sia stato sostituito, qualche Consigliere di maggioranza, mi ricordo già a novembre, diceva che era pronto per l'accensione, dovevamo fare pure la cerimonia probabilmente con la benedizione, però al momento è ancora spento. E allora sono tutti dubbi rispetto a quello che può essere il reale tenore di questi interventi. Altro dubbio, i pannelli fotovoltaici, io sono d'accordo che ormai non ci sono più quegli interventi di forzatura, appunto che sono..., come diceva prima l'Assessore l'ancoraggio sui tetti e via dicendo, ma abbiamo ragionato bene se collegarli nella ex Masseria Magliulo? Perché io faccio fatica a capire uno se effettivamente è un errore, perché può darsi pure che siano indicate delle particelle che effettivamente non sono giuste, ma se sono quelle là è stato fatto un investimento da parte dell'Europa e siamo vincolati per i prossimi cinque anni e, voglio dire, è una realtà ben costituita, che adesso è stata appena inaugurata e che per ritardi di questa Amministrazione abbiamo perso già i finanziamenti dell'"NSC" e quindi al momento è ancora vuota. Ma, voglio dire, è una realtà, quindi stiamo ragionando che uno... allora, prima ci abbiamo ragionato in ordine dello svincolo, poi ci stiamo ragionando in ordine di mettere dei pannelli solari che per quanto potrebbero essere utili, indubbiamente non metto in dubbio anche rispetto al discorso che facevo prima della comunità energetica, ma non possiamo andare a deturpare un bene che oggi ha una sua realtà e nel frattempo abbiamo altro tipo di situazioni, tipo la campagna abbandonata che sta verso la zona della Scafatella per esempio, che non potrà essere mai qualificata, perché non potrà mai dare frutti quella terra o comunque non potremmo mai utilizzare lì dove c'è una montagna di rifiuti, lì potevano andare però tranquillamente anche i pannelli solari. Allora, perché deturpare una realtà esistente, florida, fiore all'occhiello di questa città che tutti ci invidiano e tutti ci vengono? Cioè, io a Pasquetta non sono riuscita ad andare perché erano più quelli che venivano da fuori che gli afragolesi, cioè, voglio dire, potrebbe essere un volano per questa città e invece no, ci stiamo ragionando. Prima il canile e poi ci... perché, io ricordo ancora a me stessa che è una delibera di indirizzo ancora esistente, prima il canile, poi lo svincolo e oggi ci mettiamo anche i pannelli fotovoltaici. Poi la casa per la violenza sulle donne non so cosa, diciamo, verrà destinata ad essere, qualcuno mi raccontava anche di un possibile forno crematorio per animali, io mi auguro che siano soltanto inciuci da bar, di quelli della peggior specie, per non fare il verso a qualche pubblicità.



E allora io vengo al dunque, che sicuramente il mio voto non può essere negativo, ma mi auguro che prima che finisca questa seduta vengano le risposte di cui al mio accesso agli atti che, ricordo, non è sciatteria amministrativa, ma è una vera e propria dolosa omissione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Ci sono ulteriori interventi? Passo alla lettura della proposta di deliberazione.

Consigliere, prendiamo posto per favore. No Consigliere Russo, non la mettiamo sulla battuta, perché se ogni qualvolta...

CONS. RUSSO CRESCENZO

No no no, l'intervento sarà di 3 minuti e solo di precisazione, se me lo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Allora, la mia voleva essere soltanto una precisazione, quindi prendo atto che oggi mettiamo l'atto in votazione, non lo ritiriamo anche se non è stato mandato nelle dovute Commissioni per poter essere visionato. Quindi, fondamentalmente noi abbiamo un problema, probabilmente nelle prossime sedute dovremo cercare di capire come modificare il Regolamento del Consiglio Comunale, perché l'articolo 48, le competenze delle Commissioni, al paragrafo numero 1 non serve più. Quindi, prendiamo atto, se noi mettiamo a votazione questo atto significa che questo articolo praticamente può essere anche eliminato.

Oltre a questo chiedevo all'Assessore: ma c'è il parere del Collegio dei revisori su questo atto? Assessore, c'è il parere del Collegio dei revisori? No, non è previsto.

ASS. GIACCO ANTONIO

Non credo ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Non credo, ma era necessario...

ASS. GIACCO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO



Quindi abbiamo un problema di non è stato mandato in Commissione e manca il parere del Collegio dei revisori. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Mettiamo in votazione l'atto. Si propone di... Consiglieri in aula, per favore.

Consigliere Giustino, ha chiesto di intervenire?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, cortesemente, brevemente perché è intervenuto più volte. Grazie. Nel frattempo invito i Consiglieri di entrare in aula.

Prego, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Mi corre l'obbligo di ribadire che io le mie scuse le ho fatte ancor prima di proferire, stimolato in maniera artata e forse anche con una punta di cattiveria dai banchi dell'Amministrazione, un giudizio brutale su quella che è una relazione che sicuramente è caratterizzata da indecenza e ignominia abnorme, forse questi sono termini più potabili alle orecchie di qualche Assessore, che lo invito ad andarsi a rivedere i 120 secondi, 120 secondi nei quali ha illustrato l'impegno di questa città per i prossimi 17 anni a valere su 35 milioni di euro. Allora, la superficialità non la potete venire a scaricare in questo Consiglio Comunale, né possiamo accettare lezioni di stile da chicchessia, se questi sono i modi. Siete così arroganti e presuntuosi da un lato e, consentitemi il termine, fifoni dall'altro lato che nemmeno le carte in tempo utile ci fate pervenire. Noi siamo caratterizzati solo dal nobile sentimento di portare il nostro contributo e se giorno dopo giorno c'è un'esasperazione degli animi questo non è certo colpa nostra, è colpa di chi ha determinato questo registro e questo registro non porta a nulla di buono, non porterà a nulla di buono. Io ritengo che questo atto indecente sotto tutti i punti di vista, carente di ogni forma di relazione, cioè, noi non sappiamo quanto spendiamo per la pubblica illuminazione, piuttosto che per gli edifici comunali, piuttosto che per gli impianti sportivi, piuttosto che per le luci natalizie, piuttosto... però, però privatizziamo, che cosa non è dato di sapere.

Ci perdonerà l'Assessore competente, ma non è questo il modo di venire in quest'aula. Non è questo il modo di parlare il linguaggio della chiarezza ad una comunità che sta pagando già il prezzo altissimo di un dissesto finanziario. Non è questo il modo di parlare ad una città che si vede defanziare i primi fondi sul PNRR. Oggi venite in quest'aula, caro Presidente, al di là delle eccezioni formali che credo saranno oggetto di ricorso in altre sedi, venite in quest'aula stravolgendo le regole del diritto. Vede Assessore, non è corretto da parte sua, dell'Amministrazione venire in quest'aula e



rubricare la delibera "inserimento della proposta negli strumenti di programmazione dell'Ente", ma quali sono questi strumenti di programmazione dell'Ente. Non sapete nemmeno dettagliare quello che questo Consiglio Comunale stamattina è chiamato a votare.

Per quanto mi riguarda - e concludo - la storia sulla privatizzazione dell'energia elettrica non comincia qua, sta appena iniziando. Io, per quanto mi riguarda, chiedo che venga messo a verbale il mio allontanamento dall'aula per la votazione su questo capo, perché ritengo che questo capo non è manco degno per quanta ignominia è caratterizzata, da quanta indecenza è caratterizzata, non è nemmeno degno di un voto negativo e contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Metto in votazione la proposta di delibera. Ho invitato a prendere posto ai Consiglieri, ma vedo ancora alcuni posti vuoti. Si propone di deliberare di prendere atto della delibera numero 22 del 16.04.2025, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla proposta di partenariato pubblico privato ai sensi degli articoli 193 e 200 del D.Lgs. n. 36/2023 per un contratto di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 102/2014, avente ad oggetto il servizio energia comprensivo di fornitura dei vettori energetici e di manutenzione, nonché l'efficientamento energetico degli immobili, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del Comune di Afragola;

di inserire la proposta di partenariato pubblico privato presentata dalla società Renovit Public Solutions S.p.a. negli strumenti di programmazione dell'Ente e quindi dare mandato ai dirigenti competenti di adeguare gli strumenti di programmazione in ragione del presente deliberato.

Metto in votazione per appello nominale la seguente proposta.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Assente
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole



Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	(Si è allontanato dall'aula, l'ha messo a verbale)
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrato in aula il Consigliere Affinito. Consigliere, come vota?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevole. Grazie.

Con 16 voti favorevoli, 4 voti contrari e 5 assenze la proposta viene approvata.

Si mette in votazione l'immediata esecutività della stessa, ai sensi degli articoli preposti. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima, 16 voti favorevoli, 4 voti contrari, 5 assenze. Grazie.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014 -INSERIMENTO DELLA PROPOSTA NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE.

Il Dirigente del SETTORE LAVORI PUBBLICI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 22/04/2025



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli artt. 193 e 200 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per un contratto di prestazione energetica di cui al D.lgs.102/2014 -INSERIMENTO DELLA PROPOSTA NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 22/04/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
BIAGIO CASTALDO

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 06/05/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 28/04/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).